



COMUNE DI TRANI

NOTA DI AGGIORNAMENTO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018/2020

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>2</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	3
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>4</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
2.1.1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA	24
2.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	25
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	26
2.2.1	TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI	27
2.2.2	SERVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO	29
2.2.3	PAREGGIO DI BILANCIO	30
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	34
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	36
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	37
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	76
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>77</u>
3.1	PARTE PRIMA	78
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	79
3.2	PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	122
3.3	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	129
3.4	INDIRIZZI OPERATIVI IN MATERIA DI PERSONALE	134
3.5	INDIRIZZI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	135
3.6	INDIRIZZI IN MATERIA DI PRESSIONE TRIBUTARIA LOCALE	136
3.7	PROGRAMMAZIONE SETTORIALE	138

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il D.lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 (c.d. "principio di armonizzazione contabile") sta comportando per gli enti locali un cambiamento radicale nella formazione e nella rappresentazione della situazione economico – contabile dell'Ente. Tra i diversi strumenti di programmazione previsti dalla normativa troviamo il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.) e la sua Nota di aggiornamento.

Esso rappresenta il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione e costituisce il migliore strumento per governare in modo permanente e sistemico l'attività dell'ente locale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell'ente e le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generici di programmazione del mandato stesso; il quadro di riferimento strategico definito dalla situazione economica dagli obiettivi di finanza pubblica europei e nazionali ed infine le politiche italiane e regionali. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire e il contributo fornito dall'amministrazione pubblica.

La Sezione Strategica è composta da due sottosezioni: l'analisi delle condizioni esterne e l'analisi delle condizioni interne.

Nella prima analisi si analizzano gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e i parametri economici essenziali ad individuare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

L'analisi interna concerne l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, disponibilità e gestione delle risorse umane.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza per l'intero periodo considerato e per cassa per il primo esercizio e copre l'intero arco temporale del bilancio di previsione. Esso individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti nella (SeS) e per ciascun programma gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

2 SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Analisi delle condizioni esterne

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La nota di aggiornamento del 9 dicembre 2016 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2016-19 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per il complesso dell'area dell'euro sono state rese note l'8 dicembre in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per tutti i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE dopo due settimane. Come concordato nell'esercizio dell'Eurosistema, le ipotesi tecniche sugli andamenti delle variabili esogene sono state formulate sulla base delle informazioni aggiornate al 18 novembre; non incorporano pertanto sviluppi successivi. Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana – con gli aggiornamenti resi necessari da eventuali mutamenti del contesto esterno e dall'acquisizione di nuovi dati – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 18 gennaio.

Per l'economia mondiale si ipotizza una ripresa graduale, in linea con le valutazioni dei principali previsori. Le proiezioni incorporano inoltre un profilo di moderato rialzo delle quotazioni petrolifere. Nell'area dell'euro le condizioni monetarie e finanziarie continuerebbero a rimanere estremamente accomodanti, pur risentendo dell'aumento dei rendimenti a lungo termine internazionali e, per il nostro paese, del recente ampliamento dello spread sui titoli tedeschi. In Italia l'intonazione espansiva della politica di bilancio contribuirebbe a sostenere l'andamento dell'attività economica.

Sulla base di queste ipotesi, la crescita dell'Italia proseguirebbe, sostenuta dalla domanda interna. Nel terzo trimestre di quest'anno il PIL dell'Italia è aumentato dello 0,3 per cento, dopo l'inattesa frenata registrata in primavera; le informazioni congiunturali indicano un'espansione dell'attività economica nel trimestre finale dell'anno a un ritmo appena inferiore. In media, il PIL dovrebbe aumentare dello 0,9 per cento quest'anno; crescerebbe dello 0,9 il prossimo e dell'1,1 per cento sia nel 2018 sia nel 2019. Tali valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle delle principali istituzioni internazionali. Nel confronto con le proiezioni macroeconomiche pubblicate lo scorso 6 giugno, prima dell'esito del referendum nel Regno Unito, la stima di crescita è più bassa, per circa 0,2 punti percentuali in media all'anno nel triennio 2016-18; la revisione riflette principalmente ipotesi meno favorevoli sull'andamento della domanda estera e dei tassi di interesse sui mercati internazionali.

Gli investimenti si espanderebbero a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva. L'accumulazione di capitale risentirebbe da un lato di una maggiore incertezza globale, ma beneficerebbe dall'altro, oltre che del consolidamento delle prospettive di ripresa interna e di condizioni finanziarie accomodanti, anche delle misure di incentivo; queste ultime indurrebbero un'anticipazione della spesa, cui farebbe seguito un temporaneo rallentamento degli investimenti alla fine dell'orizzonte di previsione. In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel 2019 in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi; la spesa in costruzioni sarebbe inferiore di oltre 3 punti percentuali. Il ritmo di crescita dei consumi sarebbe in linea con quello del prodotto, sostenuto dall'espansione dell'occupazione e del reddito disponibile.

Il rafforzamento dell'occupazione sarebbe stimolato principalmente dalla prosecuzione della crescita. Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, si espanderebbe di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19 (di quasi il 2,5 per cento nel settore privato). Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione, che nel 2019 si porterebbe al 10,8% (da 11,9 nel 2015).

L'inflazione, marginalmente negativa nella media di quest'anno, risalirebbe lentamente (allo 0,9 per cento nel 2017, 1,2 nel 2018 e 1,5 nel 2019). Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

I principali fattori di incertezza che gravano su queste proiezioni derivano dal contesto globale e dai mercati finanziari. La ripresa dell'economia globale potrebbe venire frenata dall'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, dall'emergere di spinte protezionistiche e da possibili turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti; un sostegno alla crescita internazionale potrebbe invece derivare dall'attuazione di un programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense,

del quale non sono ancora definite le caratteristiche. Nell'area dell'euro episodi di volatilità dei mercati potrebbero riflettersi sulle condizioni finanziarie.

Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2016				Giugno 2016		
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,9	0,9	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	1,3	1,0	1,0	0,9	1,5	1,4	1,0
Consumi collettivi	0,8	0,3	0,0	-0,2	0,2	-0,5	-0,4
Investimenti fissi lordi	2,1	2,3	2,1	0,6	2,9	2,7	2,3
di cui: Investimenti in a.m.t.	3,1	3,6	2,5	0,0	4,4	3,9	2,5
Investimenti in costruzioni	1,2	1,0	1,6	1,2	1,4	1,4	2,0
Esportazioni totali	1,7	3,7	3,9	1,6	2,3	4,2	4,1
Importazioni totali	2,6	4,5	3,5	2,3	4,1	4,8	3,8
Variazioni delle scorte	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi al consumo (IPCA)	-0,1	0,9	1,2	1,5	0,0	0,9	1,5
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,5	0,8	1,2	1,8	0,7	1,0	1,5
Occupazione	1,1	0,9	0,6	0,7	0,7	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,5	11,3	11,1	10,8	11,4	11,1	10,8

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Dicembre 2016)

Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, rassicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni delle valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia, questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto, è

proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

ECONOMIA ITALIANA

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte

dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale. L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015. La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni

energetici ha registrato una lieve flessione. Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL). A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento). L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione. Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli inve

stimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa data i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto. La produzione industriale destagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato. Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana. Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-

2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione. Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana. Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento). Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero

aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020. Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020. Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale). Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione

della spesa. Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese. I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

Il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).

Dalle statistiche della Banca d'Italia sul fabbisogno e del debito della finanza pubblica a dicembre 2017 il debito delle amministrazioni pubbliche risulta pari a 2.256.053 (mln euro) e a gennaio 2018 è cresciuto ad euro 2.279.881 (mln euro)

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte

di una crescita nominale del 3,0 per cento. Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.

Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).

Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori. Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.

Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di Q.E. entro la fine del 2018. L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

Benessere equo sostenibile

Il benessere di una società in linea di massima trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con tale indicatore. La qualità e sostenibilità dell'ambiente, le diseguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono (alcune delle) dimensioni che concorrono al benessere di una società. Come auspicato da esperti di varie discipline (cfr. la Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi) e da diverse organizzazioni internazionali (e.g. Nazioni Unite, OCSE e Commissione Europea), è tempo che la politica economica 'vada oltre il PIL'.

Nell'intento di rispondere a tale esigenza, nel 2016 il Parlamento italiano ha approvato con consenso quasi unanime l'inserimento degli indicatori di benessere equo e sostenibile nella programmazione economica. L'Italia è ora il primo Paese dell'Unione Europea e del G7 dove il Governo è tenuto a valutare in maniera sistematica, ex ante ed ex post, l'impatto delle politiche sulle diverse dimensioni del benessere.

La Legge n. 163 del 2016 prevede l'inserimento degli indicatori nel ciclo di bilancio una volta questi siano selezionati dal Comitato appositamente costituito e previo parere parlamentare. In attesa della selezione finale degli indicatori, il Governo ha scelto di anticipare in via sperimentale l'inserimento di un primo gruppo di indicatori nel processo di bilancio già da questo DEF. Per dare modo di effettuare in via sperimentale gli esercizi di previsione in linea con le finalità previste dalla Legge n. 163 del 2016 all'art.1 comma 6 già nel DEF dell'anno in corso, il Comitato, su sollecitazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha selezionato in via provvisoria quattro indicatori: il reddito medio disponibile, un indice di diseguaglianza, il tasso di mancata partecipazione al lavoro e le emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti.

Per ciascuno dei quattro indicatori, anticipando quanto previsto dalla riforma una volta che il processo di selezione degli indicatori sarà concluso e definitivo, viene qui di seguito evidenziato l'andamento del triennio passato e quello prevedibile secondo uno scenario a politiche vigenti e uno scenario che include le scelte programmatiche del DEF. Per questo esercizio sperimentale, le previsioni sono state realizzate utilizzando strumenti econometrici sviluppati appositamente e collegati ai modelli disponibili presso il MEF.

Il reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite, inclusivo dei servizi in natura forniti dalle istituzioni pubbliche e senza fini di lucro, misura le risorse complessive a disposizione delle famiglie per consumi e risparmi ed è pertanto in grado di cogliere meglio del PIL il benessere effettivo pro capite in un dato anno.

Come si evince dalla Figura I.2, negli ultimi tre anni il reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite segue gli andamenti macroeconomici di questi anni. Allo stesso tempo, la figura evidenzia la funzione stabilizzatrice della politica economica in quanto l'indicatore recupera dalla crisi seguendo grosso modo la dinamica del PIL pro capite. Ciò è anche frutto delle politiche del Governo, ad esempio gli interventi volti a ridurre la pressione fiscale e la misura degli 80 euro. Tale evoluzione prosegue negli anni 2017-2020, sia per il tendenziale che per il programmatico, confermando gli effetti positivi in termini di benessere delle misure previste nel medio termine, in primis il piano di contrasto della povertà.

La coesione sociale dipende in misura significativa dal senso di equità percepito dai cittadini. Ad esempio, a parità di reddito aggregato, la sua distribuzione gioca un ruolo cruciale - per quanto non uniforme tra paesi - nel benessere della società, a maggior ragione durante crisi economiche e sociali prolungate come quella iniziata nel 2008-2009.

L'indice di disuguaglianza selezionato, i.e. il rapporto interquintilico della distribuzione dei redditi equivalenti, misura il rapporto tra il reddito del venti per cento della popolazione con più alto reddito e quello percepito dal venti per cento della popolazione con più basso reddito. Una riduzione di tale rapporto indica pertanto una maggiore equità nella distribuzione delle risorse. La scelta di iniziare a monitorare l'andamento della disuguaglianza e il suo legame con le principali politiche del Governo è coerente con l'inserimento del tema nell'agenda della Presidenza italiana del G7.

L'elevato livello di disuguaglianza che caratterizza l'economia italiana è confermato dai dati che tuttavia mostrano una riduzione negli anni più recenti. Il calo per il periodo 2014-2017 (cfr. Fig. I.3) è influenzato dal miglioramento del mercato del lavoro e dalle diverse misure fiscali che sono state adottate, tra le quali le misure degli 80 euro, la cd. quattordicesima per i pensionati, l'aumento delle detrazioni per i redditi da lavoro e pensione, le nuove misure di contrasto alla povertà, l'abrogazione della IMU-TASI sulle abitazioni principali e la revisione della tassazione dei redditi finanziari (cfr. allegato tecnico). Per gli anni 2017- 2020,

nel quadro tendenziale sono considerati gli effetti delle misure già adottate (assumendo, in prima approssimazione, che esse non incidano sulla sottostante distribuzione dei redditi primari – da lavoro e impresa). Sono anche considerati gli aumenti di occupazione previsti nel quadro macroeconomico tendenziale, che contribuiscono a un leggero miglioramento dell'indicatore. L'effetto complessivo è una contenuta ma costante tendenza alla riduzione della disuguaglianza. Nello scenario programmatico, sono invece indicati gli obiettivi che il Governo intende realizzare intervenendo nel prossimo triennio sulla struttura del prelievo fiscale e contributivo.

La terza dimensione è quella legata al lavoro. Il lavoro continua ad assumere un ruolo centrale nella vita delle persone non solo in quanto fonte di reddito, ma anche come fattore di inclusione sociale e autostima. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro corrisponde al rapporto tra la somma dei disoccupati e di coloro che sono disponibili a lavorare, e il totale delle forze di lavoro (il tutto riferito alla classe di età tra 15 e 74 anni). Rispetto al tasso di disoccupazione usualmente considerato nel DEF, tale indicatore consente di tener conto anche del fenomeno dello scoraggiamento.

I dati mostrano una progressiva riduzione del tasso di mancata partecipazione a partire dal 2015 a seguito del migliorato contesto macroeconomico, della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act) e dell'introduzione di incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato.

Il dettaglio per genere evidenzia come stia migliorando l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, per le quali esiste un ampio bacino di forza lavoro potenziale. Tuttora, oltre un quinto della popolazione di riferimento non ha un lavoro pur essendo disponibile ad entrare nel mercato. Nello scenario programmatico, come nel tendenziale, si prevede continuo i miglioramenti a seguito di una maggiore partecipazione al lavoro di fasce potenziali di lavoratori che rientrano nel mercato incoraggiati dal miglioramento del contesto occupazionale e accompagnati dalle politiche attive implementate.

Una politica lungimirante si pone non solo l'obiettivo di aumentare il benessere oggi bensì anche quello di garantirne la sostenibilità nel lungo termine, in modo da non compromettere le possibilità delle generazioni future. Sotto questo punto di vista la sostenibilità ambientale ha un ruolo centrale. Con l'obiettivo di dare una guida alle politiche che incidono sulla sostenibilità ambientale, si è scelto l'indicatore relativo alle

emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti. Si tratta, tra l'altro, di una variabile inclusa nella strategia Europa 2020.

Pur in presenza di una ripresa del ciclo produttivo ed industriale, le emissioni di CO2 equivalenti rimangono sostanzialmente stabili nel periodo considerato evidenziando un progressivo processo di decarbonizzazione del sistema economico (Fig. I.4). Nel 2016 ogni abitante 'ha generato' in media 7,4 tonnellate di CO2 equivalenti. Sono evidenti gli effetti prodotti dalle misure introdotte negli ultimi anni, tra cui la rapida crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili, le detrazioni fiscali al 65 per cento degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili privati (Ecobonus) e, più in generale, le numerose azioni volte a migliorare l'efficienza energetica.

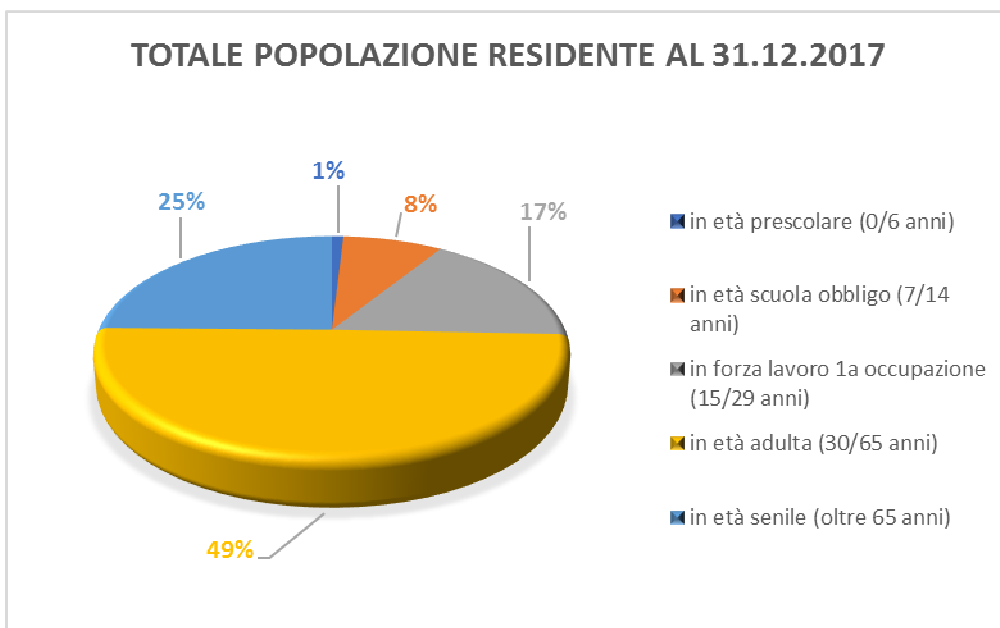
Nello scenario programmatico, in linea con gli impegni comunitari, le emissioni si ridurranno ulteriormente grazie alle misure previste dal Governo, tra le quali si segnalano la proroga ed il potenziamento dell'Ecobonus, le norme sui requisiti minimi degli edifici nonché la realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, che incoraggerà il processo di diffusione dei carburanti a più basso contenuto emissivo.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

2.1.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce uno dei punti più importanti dell'analisi delle condizioni esterne del Comune in quanto permette all'Ente territoriale di conoscere il bacino di utenza dei servizi erogati (e.g. un numero maggiore di bambini comporta un maggiore numero di asili).

Analisi demografica	
Popolazione residente al 31/12/2017	56.031
di cui maschi:	27.756
di cui femmine	28.275
Nuclei familiari	20.360
Convivenze	17
Nati nell'anno al 31/12/2017	431
Deceduti nell'anno al 31/12/2017	508
Saldo Naturale al 31/12/2017	- 77
Totale Popolazione residente	56.031
di cui:	
in età prescolare (0/6 anni)	516
in età scuola obbligo (7/14 anni)	4.488
in forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	9.368
in età adulta (30/65 anni)	27.812
in età senile (oltre 65 anni)	13.847
Tasso di natalità al 31/12/2017	7,69%
Tasso di mortalità al 31/12/2017P	9,07%



2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

La pianificazione strategica non può esimere dalla conoscenza del territorio, quale elemento costitutivo del Comune e quale fattore determinante per l'erogazione dei servizi.

Territorio e Strutture
SUPERFICIE (ha) 10.208,00
RISORSE IDRICHE
Lunghezza delle strade esterne km 164, 00
Lunghezze delle strade interne centro abitato km 36,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il quadro di finanziamento dei bilanci comunali avverte molto sia l'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato sia del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 42 del 2009, i tributi dei comuni sono stabiliti dalla legge statale la quale definisce: i presupposti, i soggetti passivi e le basi imponibili. Il range delle aliquote di riferimento valide per tutto il territorio nazionale sono fissate dalla legge che attribuisce all'autonomia regolamentare un'adeguata flessibilità.

La composizione articolata della IUC

L'Imposta Unica Comunale, approvata con Deliberazione Consiliare n. 18 del 31.07.2014 modificato con Delibera Consiliare n. 66 del 08.10.2014 e con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 05.03.2015 (con poteri consiliari), di seguito denominata "IUC", si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- 1) dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili "TASI", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- 3) della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Di seguito si riporta la composizione delle aliquote dei tributi riguardanti il Comune di Trani al 2018:

TRIBUTATO		ALIQUOTE ANNO 2018		
1	IMU	<ul style="list-style-type: none"> • Base = 1,06%; • Fabbricati rurali strumentali = Esente; • Abit. principale e relative pertinenze = 0,35 %; (Per le agevolazioni e le determinazioni IMU far riferimento alle delibere di C.C. del 27/03/2018 n° 14)		
2	TASI	<ul style="list-style-type: none"> • Abit. principale e relative pertinenze cat. A/1, A8 ed A/9 = 2,5 per mille; • Fabbricati rurali ad uso strumentale A/6 – D/10 = 1,00 per mille; • Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita e non siano in ogni caso locati = 2,5 per mille; 		
3	Addizionale comunale IRPEF	<ul style="list-style-type: none"> • Fino a 7.000 pari a 0,00 % • 0,8 % Aliquota unica 		
4	TARI	Vedasi tariffario per utenze domestiche e non		
5	TOSAP -OCCUPAZIONE PERMANENTE	<i>Voce - Tariffazione</i>	<i>Importo Tassa 1^ Cat.</i>	<i>Importo Tassa 2^ Cat</i>
		Condotte Irrigue (Kml o frazione)	258,23 €	232,41€
		Occupazioni Permanenti (Mq/Mtl o frazione)	41,83€	20,92€
		Passi Carrabili (Mtl o frazione)	20,92 €	10,46€
6	Imposta comunale sulla pubblicità ed al diritto delle pubbliche affissioni	Le tariffe relative sono quelle previste dal D.lgs. n. 507/93, modificato dal D.P.C.M. del 16/02/2001 (Pubblicato in G.U. 17/04/2001 n. 89)		

ENTRATE DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale			
		2017	2018	2019	2020
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.251.256,86	34.543.613,83	33.609.141,24	33.782.637,84
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.895.433,89	7.529.556,79	3.633.621,81	3.633.621,81
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.938.812,49	3.177.916,86	3.102.743,44	3.102.743,44
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.045.256,88	52.196.102,40	26.829.456,65	32.980.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	800.000,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.685,79
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	130.045.000,00	128.445.000,00	128.445.000,00	128.445.000,00

2.2.2 Servizi erogati e costo per il cittadino

La disciplina di queste entrate attribuisce all'ente comunale la possibilità o l'obbligo di richiedere al fruitore del servizio il pagamento di una controprestazione. Le norme mutano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita tenendo conto degli interessi sociali meritevoli di tutela. Le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale sono indicate nelle delibere:

- G.C. n° 57 del 22.03.2018
- G.C. n° 59 del 22.03.2018
- G.C n° 62 del 28.03.2018.

2.2.3 Pareggio di bilancio

In aggiunta a quanto riportato nella sezione “Analisi strategica delle condizioni esterne all’ente”, si riportano nel presente paragrafo gli aspetti di dettaglio connessi al rispetto del pareggio di bilancio relativo all’ultimo quadrimestre dell’esercizio 2017, mediante il documento “Monitoraggio delle Risultanze del saldo di finanza pubblica”, e le previsioni del pareggio di bilancio 2018-2020:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGI 11/12/2016, N. 232 (LEGGI DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di TRANI			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	1.288	1.288
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	11.832	11.832
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	13.120	13.120
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	35.251	33.788
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	11.895	6.571
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.939	3.244
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	43.045	9.949
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	53.043	39.553
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	2.726	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	1.125	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	5	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	49.187	39.553
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	56.085	21.183
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	56.085	21.183
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.978	5.936
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		298	298
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		1.680	5.638

MONIT/17			
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017			
(migliaia di euro)			
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI		Previsioni di competenza 2017 (1)	
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017	
		(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	298	298
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	1.680	5.638

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.543.613,83	33.609.141,24	33.782.637,84
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.529.556,79	3.633.621,81	3.633.621,81
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.177.916,86	3.102.743,44	3.102.743,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	52.196.102,47	26.829.456,65	32.980.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.980.493,02	39.139.516,54	39.362.937,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.905.303,26	3.307.747,92	3.727.143,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	200.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	34.600,00	34.600,00	34.600,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	40.040.589,76	35.597.168,62	35.401.193,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	55.590.322,39	26.979.456,65	33.130.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	450,00	510,00	570,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	55.589.872,39	26.978.946,65	33.129.430,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) ⁽³⁾		1.816.727,80	4.598.847,87	4.968.379,40

2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Trani detiene una quota societaria di tipo **diretto** sono:

DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA' CONTROLLATA – TIPOLIGA DEL SERVIZIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AMET S.p.A. – Servizio di pubblica illuminazione, video sorveglianza e gestione impianti semaforici	100 %
S.T.P – società trasporti provinciali S.p.A.	5%
AIGS S.r.l. in liquidazione – progetto, installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti relativi ad edifici abitativi o meno	100%
AMIU S.p.A. – Attività di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti. Recupero dei materiali	100%
GAL PONTE LAMA srl - E' un soggetto pubblico privato previsto nel Programma Europeo LEADER. Ai GAL è dedicato un asse dei Piani Regionali di Sviluppo Rurale finanziati dal FEASR. In base all'art. 34 del Regolamento UE n. 1303/2013 i GAL elaborano e attuano le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. ed è riconducibile alla categoria dei consorzi ex art 2602 c.c. non ha fini di lucro e non svolge attività strumentali finanziate dagli Enti Locali che lo partecipano i quali sono tenuti solo al versamento delle quote sociali.	6% pari a 1.500 €
AMET INIZIATIVE E GESTIONI SPECIALI S.r.l. in liquidazione.	100%
SV. IM. CONSORTIUM PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE società consortili per azioni in liquidazione	0,05 %

Società in cui il Comune di Trani detiene una quota di partecipazione di tipo **indiretto**:

DENOMINAZIONE SOCIALE SOCIETA'CONTROLLATA	DENOMINAZIONE SOCIALE SOCIETA'CONTROLLANTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Amet Energia S.r.l in Liquidazione	AMET S.p.A.	100%
Rea Trani società consortile a r. l. in liquidazione	AMET S.p.A.	51%
S.T.P – società trasporti provinciali S.p.A.	AMET S.p.A.	44%
Puglia Energy S.p.A. in liquidazione	AMET S.p.A.	30%
Pugliatech S.C.A.R. L	Amet S.p. A	10%

Ai fini del Bilancio Consolidato del Comune di Trani anno 2016, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n.163 del 27/09/2017, sono state considerate le sole seguenti partecipazioni:

- AMET S.p.A.
- AMIU S.P.A.
- GAL PONTE LAMA SOC.CON.S. a R.L
- AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE NORD BARESE OFANTINA
- S.T.P S.p.A.

Il Comune di Trani ha esercitato il diritto di recesso dalla società: AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE NORD BARESE OFANTINA giusta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 29/12/2016.

Il recesso ai sensi dello Statuto della società è efficace dalla data del 01/01/2018.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte a rendere efficienti i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottosistema strategico	Descrizione
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Risanamento del Bilancio con chiarezza sui conti pubblici per consolidare il controllo della spesa e la trasparenza dell'azione amministrativa.
Equità fiscale	Garantire una equa e razionale imposizione dei tributi locali e a contrastare l'evasione fiscale.
Miglioramento della gestione dei tributi	Implementare i sistemi informatici relativi ai tributi maggiori (IMU e Tari), ed attivarsi nel riorganizzare l'ufficio Tributi ponendo in essere una adeguata formazione del personale ed eventuali incentivi economici se previsti dal vigente CCNL enti locali.
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Creazione di un sistema di gestione del controllo analogo sulle partecipate.
Atti amministrativi	Informatizzazione sistema

LA STRATEGIA DI PREVENZIONE NEL D.U.P. 2018/2020

L'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012, come modificata ed integrata con decreto legislativo 97/2016, prevede che: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione"

Il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve costituire oggetto di una precisa sezione del DUP 2018/2020 e della relativa nota di aggiornamento, con la declinazione di obiettivi strategici ed operativi sul cui stato di attuazione andrà condotto monitoraggio intermedio, in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Da una ricognizione, sia pure brevemente condotta, dalla data di insediamento del nuovo responsabile della prevenzione, sono stati ricavati specifici obiettivi strategici ed operativi in tema di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, alcuni dei quali riferiti allo specifico ruolo del responsabile ed altri posti in modo trasversale alle diverse missioni e programmi, sì da coinvolgere tutte le articolazioni organizzative dell'ente.

Tali scelte programmatiche andranno doverosamente verificate e, se del caso, modificate in corso d'esercizio, tenendo conto di una verifica più analitica e puntuale delle diverse criticità rilevabili e di una nuova mappatura dei processi e dei fattori di rischio.

Da tali premesse, discendono gli obiettivi strategici trasversali, come di seguito identificati

1 obiettivo strategico trasversale: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente

2 obiettivo strategico trasversale: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative

3 obiettivo strategico trasversale: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valorizzazione e controllo interno

4 obiettivo strategico trasversale: individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire tali fenomeni e\o agevolarne l'emersione.

A tali obiettivi strategici vanno ricollegati gli obiettivi gestionali, da inserire nel piano delle performance ed assegnare al responsabile per la prevenzione della corruzione o, in modo trasversale, a tutti i dirigenti dell'ente, come di seguito elencati:

Obiettivi	Linee di attività	indicatore	target	responsabile
gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa, collegamento con il piano di prevenzione della corruzione (r.p.c.)	semplificare e velocizzare il controllo mediante informatizzazione del processo	Riduzione dei tempi di controllo Informatizzazione del processo	< 90 giorni dalla adozione acquisto personalizzazione software	Segretario generale
	agganciare gli esiti del controllo al sistema di valutazione dirigenti	Invio all'o.i.v. delle direttive di conformità emesse	100%	Segretario generale
	rendere trasparenti ed accessibili gli esiti del controllo	Diffusione risultati controllo	invio direttive agli organi di indirizzo e controllo interno Pubblicazione relazione annuale	Segretario generale
Aggiornare il codice di comportamento ed regolamento per conferimento\autorizzazione incarichi	Revisione ed aggiornamento delle disposizioni	Termine adempimento	Entro 30.06,2018	il Segretario generale
	Svolgimento consultazione interna ed esterna	Termine adempimento	entro 30.09,2018	il Segretario generale
	Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Termine adempimento	Entro 31.12.2018	il Segretario generale
svolgere attività formativa sui temi dell'etica	Sperimentare e formazione in modalità	Partecipazione	> 80%	Segretario generale

dell'integrità	e-learning				
	organizzazione di giornate di formazione in house, con formatori interni o esterni	Numero giornate	Almeno giornate\anno	3	Segretario generale
favorire il coinvolgimento della cittadinanza sui temi della prevenzione della corruzione	Organizzazione giornate della trasparenza sezione del sito dedicata alla prevenzione corruzione	Numero giornate	Almeno 2		Segretario generale
		Aggiornamento contenuti	>80%		Segretario generale
Perfezionare il sistema di controllo strategico e sulla qualità dei servizi	approvazione metodologia controllo strategico e per la qualità dei servizi	Termine adempimento	Entro 31,03,2018		Segretario generale
	Introdurre sistemi di rilevazione gradimento utenti	Numero servizi monitorati	Almeno 10 entro il 2018	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	
Assicurare la gestione delle istanze di accesso civico ordinario e generalizzato	Creazione di una struttura di riferimento e supporto con personale designato dalle singole ripartizioni	numero riunioni di coordinamento	> di 5	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	
Monitoraggio ed aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Censimento procedimenti amministrativi istanza di parte e non ad istanza di parte	Percentuale ad procedimenti censiti su totale	> 75% entro il 2018	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	
	Individuazione delle fasi dei processi	Percentuale processi articolati in fasi	> 75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti	
	Individuazione attività specifiche riferite alle misure di trattamento	Percentuale misure con attività specifiche	> 75%	Trasversale ai dirigenti con supporto	

				referenti
Applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza.	Gestione informatizzata sotto soglia	affidi implementazione albo elettronico	Acquisto ed Entro il 2018	Dirigente ripartizione amministrativa
	Attuare le misure specifiche previste dal PTCP	Attuazione monitoraggio intermedio e finale	Percentuale attuazione > 75%	Trasversale ai dirigenti ed al personale
	aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente	Percentuale dati presenti in formato aperto ed aggiornati	>90%	Trasversale ai dirigenti ed al personale

Welfare e Pari Opportunità

L'impatto delle dinamiche demografiche, la trasformazione e l'aumento dei bisogni, la scarsità di risorse e un'integrazione inefficiente tra risorse pubbliche e private, rendono necessario un cambiamento radicale nelle politiche sociali della città. Il nostro obiettivo è fare di questa necessità, un'opportunità di sviluppo economico e sociale e di rinnovato protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni. La prospettiva dell'ente pubblico come Agenzia di Sviluppo del welfare cittadino dovrà trasformare da un lato la struttura comunale e dall'altro l'insieme dei soggetti produttori, seguendo la rotta di un welfare universalistico, equo e partecipato nella programmazione, nella gestione e nell'erogazione dei servizi. A tal proposito importante è il ruolo delle consulte, unico strumento a disposizione per far sì che la Città acquisisca sempre più la caratteristica del "Noi" e si allontani da logiche clientelari.

Sottosistema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	L'organizzazione dei servizi sociali sarà strutturata verso un modello più integrato che prevede l'accorpamento del settore infanzia con le scuole materne (0-6 anni); dei minori facenti parte della scuola del obbligo 7- 16 anni; la separazione della disabilità dall'emarginazione grave, per darle un profilo autonomo e garantire il collegamento tra periodo scolastico e post (0-64 anni); l'integrazione dei servizi legati al contrasto alle povertà con i servizi di promozione al lavoro.
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Saremo impegnati nella definizione di una mappa pluridimensionale della città, dove sia possibile incrociare i dati di andamento demografico con una rappresentazione dinamica, quartiere per quartiere, dell'evoluzione di patologie, bisogni, esigenze. Gli operatori sociali del Comune saranno chiamati a un'evoluzione del proprio ruolo nella direzione di "agenti di comunità" attivatori di risorse monetarie e non, promotori dell'auto-organizzazione delle comunità che integrano il proprio lavoro con quello delle realtà operanti nei quartieri della Città. A tale scopo si dovrà procedere ad una riorganizzazione della loro presenza territoriale, prevedendo una articolazione operativa funzionale.
Sperimentazioni, Innovazioni e nuove prospettive	Insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino, dovranno far diventare la città un "incubatore diffuso" di sperimentazioni e nuove iniziative, accompagnato da adeguati strumenti di supporto, integrazione, confronto e valutazione, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con i produttori dei servizi e con i cittadini. In questa prospettiva, il Terzo Settore assume la responsabilità non solo di erogatore e prestatore di servizi e attività, ma di soggetto che conosce e integra le istanze, i bisogni e le risorse della popolazione e della comunità. La Co-progettazione è valore fondamentale e condiviso, è questa la giusta direzione in cui camminare, la strada intrapresa è ardua ma in salita al fine di giungere ad un punto di

	condivisione con la città.
<p>Interventi per la disabilità</p>	<p>Verrà posta attenzione alla realizzazione di interventi integrati, rivedendo il protocollo d'intesa con l'ASL ed in stretto raccordo con il sistema scolastico e formativo.</p> <p>Inoltre, si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azzeramento delle liste d'attesa per servizi diurni e residenziali, • rinnovo dell'accreditamento dei servizi diurni della disabilità; • potenziamento delle residenzialità leggere per progetti di "vita indipendente" e in coabitazione per persone disabili anche attraverso il reperimento di strutture comunali; • potenziamento dei servizi leggeri: di avvicinamento scuola-servizi; di integrazione e inclusione sociale nella comunità. Saranno cioè individuati e sviluppati servizi ed interventi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza delle persone disabili in servizi diurni, coinvolgendo anche l'Azienda sanitaria per la definizione di modalità operative condivise; • attivazione dei volontari in servizio civile per il potenziamento di interventi di animazione e socializzazione; • si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette; • gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE (Indicatore della

	<p>Situazione Economica Equivalente) nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuova procedura ad evidenza pubblica per il servizio di assistenza scolastica specialistica a supporto delle scuole e delle famiglie. • Integrare, con la neuropsichiatria infantile, percorsi sperimentali che vadano a supporto di problematiche legate a casi di terapia del linguaggio o affetti da autismo.
<p>Interventi per gli anziani</p>	<p>Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato nei quartieri per sviluppare e gestire servizi domiciliari e diurni che coinvolgano le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit al fine di erogare all'anziano servizi integrati. A sostegno della domiciliarità, si incrementerà l'attività dello sportello badanti prevedendo uno stretto collegamento con i servizi domiciliari, al fine di garantire professionalità e flessibilità nelle risposte a sostegno del lavoro di cura dei caregivers. Si intende poi diversificare le forme di residenzialità per la popolazione anziana, prevedendo il potenziamento delle comunità alloggio e delle piccole convivenze, attraverso l'utilizzo di immobili di Edilizia Residenziale Pubblica. Si incrementerà la rete dei centri diurni di socializzazione nei quartieri della città, previa mappatura delle realtà presenti nei vari quartieri, creando nuovi punti di socializzazione in quelli più carenti. Nell'ambito dei trasporti rivolti alle persone anziane e disabili impossibilitate ad utilizzare i mezzi pubblici, si intendono sperimentare nuove modalità organizzative che consentano di effettuare risparmi da destinare al consolidamento del livello dei servizi forniti agli utenti ed al loro miglioramento qualitativo, anche con il coinvolgimento e l'apporto degli stakeholder</p>

	(associazioni che rappresentano gli utenti o i referenti dei servizi socio-assistenziali-sanitari frequentati dagli utenti).
Il Buon Vicinato	<p>Si attiverà il progetto di “Buon Vicinato” al fine di sollecitare pratiche solidaristiche attraverso la responsabilizzazione della comunità nel suo ruolo di animatore. Si sosterranno iniziative di socializzazione e di intrattenimento da attuare presso centri anziani autosufficienti al fine di prevenire situazioni di isolamento e abbandono.</p> <p>Sarà portato avanti il progetto home Care premium e promossi servizi diurni appositamente accreditati che diventano punto di riferimento per tutto il territorio. Importante è diffondere e mettere in atto una politica di condivisione del buon vicinato che miri ad una solidarietà reciproca.</p>
La nuova "Industria" del Welfare Cittadino	<p>L’attivazione di un processo “accumulativo” e diffuso della conoscenza, ingaggiando i poli cittadini, assume la funzione di osservatorio sulle trasformazioni dei bisogni sociali, sulle caratteristiche dell’offerta e sulle best practices di intervento diffuse a livello italiano e mondiale. Il superamento di un sistema di welfare verticale e prestazionale, richiede una formazione continua e trasversale per gli operatori sociali, che assumeranno il ruolo di “agenti di comunità” e cambiamento.</p> <p>La comunicazione e le concrete esperienze di animazione e sensibilizzazione sociale, adeguatamente supportate a favorire l’evoluzione degli “stili di vita”, la promozione sul territorio di contesti socializzanti in cui acquisire competenze/capacità relazionali, operative e “imprenditive”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’ammontare delle risorse impiegate per il welfare cittadino non si riduce al budget a disposizione della PA. Il calcolo deve includere anche la spesa delle famiglie (stipendi badanti, rette, rimborsi spese, ecc.); le risorse mobilitate dal fundraising delle realtà del terzo settore; il monte ore del volontariato e l’apporto dei caregivers familiari. Per attivare la mobilitazione di nuove

	<p>risorse è necessario lo studio e la progettazione di uno strumento finanziario (o forse di un insieme di strumenti) dedicato al “welfare della città”, in grado di operare come collettore e re-distributore di risorse, tanto a titolo di investimento, quanto di erogazione. Per fare questo è necessario ascoltare i veri bisogni del territorio attraverso la costituzione di una consulta del terzo settore che vive le problematiche giorno per giorno ed è un osservatorio di concertazione.</p>
<p>Co-progettare la “città del Noi”</p>	<p>La Giunta Comunale di Trani approverà un atto di indirizzo per l’utilizzo dello strumento della co-progettazione per la ridefinizione di alcuni ambiti di intervento sociale con l’obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accorpate i servizi per garantirne una migliore integrazione e dislocazione sul territorio e favorirne un più efficace coordinamento; • promuovere il Comune da stazione appaltante ad ente pubblico che assolve il proprio ruolo di indirizzo politico, indicando con chiarezza i bisogni dei propri cittadini; • promuovere il Terzo Settore come soggetto capace di innovazione sociale e di progettazione delle forme e delle modalità di intervento. Al fine di promuovere interventi sociali innovativi e sperimentali si pensa di estendere l’utilizzo della co-progettazione anche in altri ambiti operativi e territoriali.
<p>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p>	<p>Si metteranno a punto strumenti innovativi di contrasto alla povertà e saranno attivate azioni finalizzate alla promozione del lavoro in favore di persone disabili e di coloro che versano in situazioni di fragilità, disagio sociale e povertà materiale e relazionale.</p> <p>Sarà sviluppato il progetto dei Cantieri Sociali che prevede forme di impegno lavorativo da parte di beneficiari di contributi economici. All’interno dell’organizzazione comunale è istituito il servizio</p>

	<p>contrasto alle povertà e promozione al lavoro. A contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, si provvederà al consolidamento di interventi a bassa soglia di accesso, attività di strada e delle iniziative di protezione alloggiativa, anche attraverso la realizzazione di convivenze protette.</p> <p>Sarà sottoscritta apposita convenzione con il Tribunale di Trani e l'Amministrazione Penitenziaria.</p>
<p>Migrazioni e inclusione sociale</p>	<p>Particolare rilevanza verrà data alla tutela dei nuovi cittadini, in particolare dei richiedenti asilo, a favore dei quali saranno rivolte specifiche iniziative atte a realizzare un sistema di accoglienza e di integrazione sociale, lavorativa, abitativa.</p> <p>Saranno, inoltre, attivati interventi per contrastare le condizioni di grave disagio attraverso forme diverse di aiuto, compresi i rientri assistiti. Proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, attraverso il mantenimento del sistema di sportelli in rete esistenti sul territorio, per informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura. Si potenzierà, infine, la collaborazione con associazioni e soggetti che svolgono attività a favore dei nuovi cittadini.</p> <p>Saranno attivati interventi a tutela delle fragilità dei cittadini stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.</p>
<p>Interventi a favore dei minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I bambini di ogni età sono la risorsa del paese che necessita della giusta attenzione per tutelarli e a garantirgli un percorso sano. • Saranno promossi interventi mirati ad: <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia, con particolare riguardo ai bambini stranieri. Si procederà a sostenere

tale azione attraverso i PAC, fondi messi a disposizione dal ministero e attraverso i buoni di conciliazione. L'incontro tra domanda e offerta è importante. Per aiutare le famiglie con bimbi piccoli, si potenzieranno le strutture dedicate al servizio "tempo per le famiglie", anche con nuove modalità di gestione del servizio con orari più flessibili e rendendo capillare la loro presenza sul territorio cittadino.

- Si incrementeranno le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana. Si valuterà l'eventuale attivazione di iniziative di coprogettazione per i servizi multi-professionali e di educativa domiciliare.
- Si intende promuovere l'affido familiare ricercando disponibilità all'accoglienza anche per famiglie straniere, sostenendole e accompagnandole nel percorso di crescita dei bambini e ragazzi affidati, avvalendosi anche del contributo dell'associazionismo familiare. Sarà importante redigere un albo delle famiglie affidatarie che entrerà in rete con gli altri comuni e che avrà bisogno di continuo sostegno e formazione.
- Saranno individuate modalità di integrazione dei servizi educativi pomeridiani con quelli scolastici e sportivi, affinché il territorio si prenda cura ed aiuti a crescere i suoi cittadini più giovani in modo integrato.
- Si intendono implementare i servizi educativi pomeridiani per minori in maniera più efficace nei diversi quartieri, sviluppando attività diversificate in base all'età dei fruitori, ed in grado di valorizzare il loro protagonismo. Questo

	<p>attraverso centri polivalenti per minori, ludoteche e progetti di animazione del territorio. Importante è sostenere le famiglie nell'offerta di servizi a sostegno dei bisogni dei bambini e dei ragazzi. Si prevede di utilizzare lo strumento della coprogettazione per incentivare un maggiore protagonismo del non profit e del volontariato nella programmazione e nell'erogazione dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si intende offrire ai bambini percorsi ludici creativi, in particolare durante il periodo estivo, che permettano di far vivere esperienze di crescita mettendo insieme escursioni, rapporto con la natura e animazione del territorio tranese. Tutte le attività dovranno mirare all'integrazione sociale. Tale esperienza è un valido strumento di prevenzione sociale che permette di arginare il fenomeno di devianza minorile.
<p>Interventi per le famiglie</p>	<p>I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione, in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità, si intende consolidare l'attività del tavolo di progettazione partecipata, dando sistematicità agli incontri ed individuando nuove modalità di diffusione delle informazioni.</p> <p>Ottimizzando l'utilizzo del patrimonio immobiliare comunale, si fornirà supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività. Verrà riprogettata l'organizzazione degli uffici operanti nell'ambito sociale con lo sviluppo di metodologie di lavoro di comunità e con una razionalizzazione delle sedi decentrate. Si vuole, infine, sviluppare la collaborazione con ASL e Azienda Ospedaliera, mediante la rivisitazione dei protocolli d'intesa e operativi in atto, studiando la possibilità di condivisione di dati e informazioni tra Comune e ASL per consentire una consultazione reciproca che favorisca la realizzazione di interventi integrati.</p>

	<p>Sarà organizzato un festival del lavoro per offrire opportunità ai giovani in cerca di occupazione; saranno elaborate proposte occupazionali a fronte di contributi a sostegno di bisogno essenziali; a mezzo di tirocini; voucher e borse lavoro: In occasione delle iniziative dell'8 marzo sarà organizzato un ciclo di incontri per donne vittima di violenza e bambini maltrattati.</p>
<p>Interventi per il diritto alla casa</p>	<p>In collaborazione con le associazioni della proprietà edilizia e i sindacati degli inquilini, ci sarà un nuovo progetto, mirato al contenimento degli sfratti e al sostegno del mercato libero delle locazioni a canone sostenibile. Sarà a tal fine elaborato un progetto di housing sociale che sarà messo in atto con l'assessorato alle politiche abitative.</p> <p>Al fine di garantire un adeguato mix abitativo, nell'ambito dei nuovi contesti di edilizia residenziale pubblica in via di realizzazione o acquisizione sul territorio cittadino, saranno individuate soluzioni che possano consentire una migliore gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto e che tenga conto dell'incremento delle richieste in situazione di emergenza. Agli attuali affittuari degli alloggi, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, verrà offerto un adeguato cambio dell'alloggio. In caso di rifiuto al trasferimento da parte degli affittuari è prevista una forte penalità sul canone applicato. In concomitanza con la nuova disponibilità di alloggi si pensa di incentivare il trasferimento nei nuovi contesti di alcuni nuclei per i quali è già stata evidenziata una situazione di sotto utilizzo, puntando comunque, in una prima fase, su una logica di adesione volontaria.</p> <p>Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei</p>

mutui già assunti. Detta situazione provoca come conseguenza una forte pressione sulle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In collaborazione con le associazioni della proprietà edilizia, i sindacati degli inquilini e altri soggetti, verrà data piena attuazione ad un nuovo progetto, mirato al contenimento del fenomeno degli sfratti e al sostegno del mercato libero delle locazioni a canone sostenibile. Sarà a tal fine elaborato un progetto di housing sociale.

Al fine di garantire un adeguato mix abitativo, nell'ambito dei nuovi contesti di edilizia residenziale pubblica in via di realizzazione o acquisizione sul territorio cittadino, saranno individuate soluzioni che possano consentire una più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto e che tenga conto dell'incremento delle richieste in situazione di emergenza.

Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei familiari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), agli stessi, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, verrà offerto un adeguato cambio dell'alloggio. In caso di rifiuto al trasferimento da parte degli affittuari è prevista una forte penalità sul canone applicato. Con l'occasione delle prossime consistenti disponibilità di alloggi nuovi di media e piccola dimensione si pensa di incentivare il trasferimento nei nuovi contesti di alcuni nuclei per i quali è già stata evidenziata una situazione di sotto utilizzo, puntando comunque, in una prima fase, su una logica di adesione volontaria.

Scuola

Le scuole dell'infanzia comunali e convenzionate, un "patrimonio" educativo da valorizzare. Nel solco di quanto indica il programma amministrativo di mandato, ovvero "rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio", nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Nell'ambito di un sistema integrato la scuola primaria poi, dai 6 ai 10 anni, offre alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Garantire la scuola di quartiere aiuta a sviluppare il senso di appartenenza e aiuta i bambini e i ragazzi a sviluppare legami importanti per le relazioni extra scolastiche al fine di avere una sana socializzazione. Per la fascia scolastica di 6 ai 14 anni la scuola mette a confronto i bisogni dei ragazzi e delle famiglie avendo in particolare sotto controllo la dispersione scolastica attraverso progetti di prevenzione a tutela dei diritti degli studenti.

Sottosistema strategico	Descrizione
La gestione della rete scolastica cittadina	<p>Costituire un tavolo permanente con i dirigenti al fine di discutere su temi che riguardano l'assetto territoriale delle scuole necessario a rivedere e riformulare lo stradario dei singoli circoli. Si provvederà ad aggiornare annualmente la mappa del dimensionamento scolastico territoriale: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici.</p> <p>Lavorare alla costituzione di una carta dei servizi degli istituti scolastici che metta in risalto le caratteristiche di ogni scuola.</p> <p>La comunità scolastica è unica divisa nei diversi quartieri, importante è il sano confronto tra i dirigenti per pensare a momenti che vedono la scuola nel suo insieme lavorare per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p> <p>Destinare ad ogni scuola un budget minimo necessario per risolvere problemi di piccola manutenzione o acquisto di ausili scolastici.</p>

I servizi alle famiglie

Il programma prevede che le domande di iscrizione per i servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola, scuole dell'infanzia comunali e le relative ammissioni siano effettuate online utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento; lo stesso vale anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo sarà automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Sono attivi i seguenti servizi:

a. un collegamento on line al sito del Comune che consente agli utenti iscritti di visualizzare l'ammissione al servizio, le fatture emesse, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, i debiti e altro in tempo reale;

b. la possibilità di effettuare eventuali pagamenti in sospeso on line con carta di credito tramite il portale della banca;

c. la possibilità di presentare on line le attestazioni I.S.E.E. per ottenere le agevolazioni tariffarie.

d. il servizio di trasporto dedicato casa scuola. Verrà svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente normativa regionale;

e. Il servizio di ingresso anticipato (prescuola). Sarà attivato nei plessi di scuola primaria statale. Le attività svolte saranno di tipo educativo e ricreativo e saranno tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base ai minori nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni. Il servizio anticipato sarà esteso in tutte le scuole comunali e sarà assicurato con personale LSU.

f. Servizio mensa

Verranno proseguite le azioni per la fruizione della ristorazione scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie. Le commissioni mensa per la valutazione del gradimento dei pasti avranno il compito di vigilare sulla prestazione del servizio di

	<p>refezione.</p> <p>g. Servizio di assistenza didattica pomeridiana</p> <p>Un servizio offerto a tutti quei bambini che necessitano di un servizio d'integrazione al fine di abbattere inutili barriere nel gruppo dei pari e prevenire per tanto la dispersione scolastica e atti di bullismo. Un servizio che per il territorio è una risorsa sociale</p> <p>h. assistenza specialistica</p> <p>in collaborazione con le Politiche Sociali offrire il servizio di assistenza specialistica per quei casi che necessitano di ulteriori figure educative a sostegno dei bambini</p> <p>i. referente per i bambini adottati, necessario è avere in ogni scuola un referente che abbia il compito di trovare le giuste strategie al fine di comunicare ai bambini e ragazzi il loro status sociale che certamente è legato a differenze che vanno comunicate al fine di agevolare l'integrazione tra il gruppo dei pari.</p>
<p>Attività estive per minori</p>	<p>L'Amministrazione comunale prevede l'attivazione nei mesi di sospensione dell'attività scolastica di appositi centri estivi. Saranno sviluppati progetti ludici e ricreativi su base pluriennale che abbiano come obiettivo prioritario percorsi di crescita educativi che mirano all'integrazione. Offrire alle famiglie luoghi sani è un obiettivo fondamentale per il futuro della nostra città, investire su momenti di aggregazione e di socializzazione permette di crescere i cittadini del domani.</p>
<p>Iniziative a sostegno dell'attività didattica ed educativa, delle scuole</p>	<p>Verranno proposti alle scuole differenti progetti volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa, con percorsi di educazione civica legati alla formazione del consiglio comunale dei bambini e percorsi legati alla storia del nostro territorio e alle tradizioni culturali della città</p> <p>Per il 20 Novembre 2017, Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini, l'Assessorato all'Istruzione della Città di Trani ha programmato l'istituzione della Settimana dedicata all'Infanzia.</p>

	<p>La Carta dei Diritti è stata sottoscritta dall'Italia nel 1989 ed ancora oggi vi sono dei Paesi nel mondo che purtroppo non la osservano.</p> <p>Secondo l'articolo 13 ogni bambino e ragazzo ha diritto ad esprimere la propria opinione. Trasformare queste parole in fatti significa essere attenti ai più piccoli ed offrire loro la possibilità di scegliere su ciò che riguarda il loro mondo e i loro bisogni.</p> <p>La nascita del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) costituisce uno strumento valido per educarli a vivere da cittadini attivi, configurandosi quale intervento che accomuna in maniera trasversale i protagonisti della scuola di ogni ordine e grado, i bambini, dando loro la possibilità di esprimersi su quello di cui necessitano legittimamente, ma in maniera sana senza essere strumentalizzati dal mondo adulto. Ci si propone, inoltre, di far nascere un osservatorio attento alla dispersione scolastica.</p> <p>La consulta dei giovani per i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado è uno strumento importante per rendere i ragazzi parte attiva del scelte giovanili che riguardano la città</p>
<p>Trani città conviviale: storie, religioni e Intercultura</p>	<p>Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città verrà attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità: progetti di full immersion per bambini appena arrivati e percorsi di lingua italiana per le mamme straniere. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la discriminazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali - anticamera del conflitto - attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione e di</p>

	<p>messaggi condivisi.</p> <p>Trani è lo scenario completo di una culla di interculturalità che vede vivere insieme, nello stesso quartiere, 4 grandi religioni: il Cattolicesimo con la sua Cattedrale, gli Ortodossi con la Chiesa di San Martino, l'Ebraismo con la presenza della Sinagoga e l'Islamismo con la Moschea. È una culla di interscambio che ci permette di vantare Trani come la piccola Gerusalemme.</p> <p>Le attività previste sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Monumenti Aperti": su modello dell'omonima iniziativa nata a Cagliari, si intende portare anche nella Città di Trani una <i>best practice</i> modellandola sulle peculiarità del nostro territorio. Si tratta di un'iniziativa che fa del racconto turistico e culturale a misura d'uomo e di bambino un modo per valorizzare il territorio e far parlare le esperienze locali in modo innovativo e sostenibile. Il patrimonio culturale della città viene adottato e raccontato per uno o più week end da giovani studenti volontari, preparati dai loro insegnanti durante l'anno scolastico attraverso un percorso didattico strutturato, incentrato sullo studio della storia e delle caratteristiche di quei luoghi che ciascuna scuola adotta come propri. 2. Per i ragazzi di scuola superiore, oltre alle visite guidate portate avanti da esperti, in occasione della Giornata della Memoria che ricorda la pagina più triste del vissuto umano, si propone un viaggio, con una delegazione di ragazzi per ogni scuola superiore, per non dimenticare ciò che la storia ha segnato presso il Campo di Auschwitz.
<p>Gli alunni in difficoltà</p>	<p>Il Comune assicurerà il diritto allo studio ai minori in difficoltà e in situazioni critiche ambientali garantendo la loro socializzazione e favorendo interventi di sostegno didattico extra scolastico per permettere ai bambini e ai ragazzi un adeguato livello di apprendimento; favorirà l'inserimento e l'integrazione scolastica</p>

	<p>delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.). Il Comune si avvarrà del sostegno della Provincia per garantire la gestione del servizio di trasporto e assistenza scolastica per gli alunni disabili residenti e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado; saranno poi promosse attività di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi eventualmente ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie. Particolare attenzione verrà posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico. Sarà assicurato l'apporto dei nonni vigili all'entrata ed uscita di scuola.</p>
--	---

Sport

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero - Promozione dell'attività sportiva</p>	<p>Saranno sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli per favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età. Verrà proseguita l'esperienza dei corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi della scuola dell'obbligo. Parlare di giovani significa parlare di momenti di condivisione e confronto, costituire la consulta dei giovani è uno strumento importante per rendere i giovani parte attiva e pensante del territorio. Tale consulta deve essere aperta non solo alle scuole ma a tutte le realtà giovanili, compito di tale consulta è quello di proporre momenti di crescita, riflessione e programmare momenti attivi in alcuni periodi dell'anno.</p>
<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero - Strutture sportive</p>	<p>E' stato avviato un accurato censimento delle strutture già esistenti e sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti con particolare riferimento agli investimenti</p>

	<p>finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico; sarà perseguita un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni da inserirsi nella Carta dei Servizi; sarà esternalizzata la gestione dello stadio previa procedura ad evidenza pubblica.</p>
<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero - Politiche giovanili</p>	<p>Sarà necessario avviare una rilettura e un ripensamento delle politiche giovanili a partire da alcuni concetti-chiave: guardare con ottimismo ai cambiamenti sociali ed esserne protagonisti, costruendo i servizi insieme alla comunità orientando risorse e consumi riorganizzare la presenza territoriale dei servizi. Sarà necessario avviare una rilettura e un ripensamento di tali politiche a partire da alcuni concetti-chiave: guardare con ottimismo ai cambiamenti sociali ed esserne protagonisti, avere una visione sistemica, innovare, offrire servizi universalistici ed equi, costruire i servizi insieme alla comunità e sottoporli al dibattito pubblico, orientare risorse e consumi; riorganizzare la presenza territoriale dei servizi ponendo attenzione alla dimensione di prossimità, infine considerare il welfare come bene comune, abilitante per i diritti di cittadinanza e le libertà individuali, tutto in coprotagonismo con le realtà territoriali.</p>
<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero - Turismo</p>	<p>Si è attuato un coordinamento tra i diversi settori interessati a ridefinire un'identità complessiva e un'immagine forte della città attraverso il portale di promozione turistica gestito dal Servizio Turismo, con i relativi social network mentre, per quanto riguarda gli strumenti classici di servizio al turismo e ai visitatori, si proseguirà nel 2017 alla completa revisione, sostituzione ed integrazione della segnaletica turistica, anche con supporti di nuova concezione. Si proseguirà nell'attività di promozione attraverso i canali classici (manifestazioni fieristiche, workshop, eductour per giornalisti e operatori) e nella gestione degli Infopoint, punti di riferimento per i turisti e per i cittadini.</p>

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- ‘sociale’,
- ‘ambientale’.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottosistema strategico	Descrizione
Risoluzione problematiche ambientali	La priorità, all'attualità, resta la risoluzione immediata dell'emergenza ambientale causata dalla discarica per RSU con la compartecipazione di tutte le Istituzioni competenti. Per questo occorre trovare immediatamente le risorse necessarie per porre in essere le misure di emergenza previste e, contemporaneamente, agire per rimediare al danno strutturale realizzando anche gli impianti necessari per eliminare ogni danno ambientale (impianto di captazione del biogas e di estrazione e trattamento del percolato in sito).

Si dovrà partire da subito con un sistema nuovo di raccolta e gestione dei rifiuti attuando da subito il sistema della raccolta c.d. "porta a porta" secondo le previsioni, fatti gli opportuni miglioramenti, del Piano esecutivo realizzato in collaborazione del CONAI. Si deve riorganizzare l'AMIU come azienda che possa provvedere ad effettuare ogni tipo di raccolta di rifiuti (dall'amianto agli olii esausti) previa acquisizione delle necessarie abilitazioni. In tale ottica si potrebbe prevedere la realizzazione di altre isole ecologiche per facilitare ad esempio la raccolta differenziata in particolari zone della città per le particolari caratteristiche della viabilità e degli utenti (Centro storico).

Nell'ottica della risoluzione delle problematiche ambientali occorre realizzare e/o implementare le condotte di fogna bianca nella zona industriale e nella zona di Colonna prevedendo il controllo dei canali alluvionali.

Occorre realizzare il censimento e l'eventuale recupero delle cave esistenti (in attività e cessate) nel nostro territorio.

Rilevante appare l'immediato monitoraggio ambientale a tutti i livelli (atmosferico, acustico, elettromagnetico, marino) con aggiornamento dei Piani di programmazione (Piano insediamento antenne comunale).

Prioritario appare portare a compimento l'adeguamento del sistema di depurazione cittadino e la sistemazione della condotta sottomarina.

Bisogna programmare la realizzazione di un Piano Urbano della mobilità sostenibile che contemperi le esigenze di tutti ma che salvaguardi l'ambiente (manutenzione piste ciclabili esistenti, implementazione delle piste ciclabili, regolamentazione traffico urbano, estensione aree pedonali o ZTL con idonei sistemi di controllo).

Prioritario appare la fruibilità della costa per migliorare e/o permettere la libera balneabilità soprattutto nel tratto di costa a sud dal lido Matinelle al Ponte della Lama (verso Bisceglie); in tal senso facendo ricorso anche a strumenti espropriativi e servendosi della previsione del PUG. Questa è una priorità dell'amministrazione che dovrà dare risposte definitive ai cittadini.

Occorre recuperare e completare la funzionalità della costa, interessata da gravissimi fenomeni di erosione, dopo il lido Mongelli con previsioni di recupero certe.

Ma occorre in prospettiva rivedere la programmazione urbanistica della costa a Nord (verso Barletta) per pensare ad una rifunzionalizzazione della stessa.

In questa ottica occorre procedere alla redazione di piani di fattibilità.

Accanto a tutto questo occorrerà prevedersi la manutenzione ordinaria della costa e delle spiagge.

Abbiamo in mente la realizzazione e l'implementazione immediata del verde cittadino e la realizzazione di Villa Bini, Villa Guastamacchia, Giardino Telesio). In tal senso si opererà nel senso di recuperare alla fruizione collettiva e pubblica dell'area dell'ex piccoli parchi urbani attrezzando e migliorando quelli esistenti (Ospedaletto in collaborazione con la ASL BAT (proprietaria dell'area): area verde in pieno centro Urbano non valorizzato. Occorrerà in prospettiva prevedere, anche con le previsioni dei progetti urbanistici attivati, la realizzazione di nuove aree verdi nella zona Nord.

Alla stessa maniera la fine di ridare alle periferie di campagna oramai urbanizzate ma prive di servizi riteniamo sia anche da programmare e realizzare la sistemazione definitiva con realizzazione dei necessari impianti di illuminazione della zona Capiro II e soprattutto delle strade di collegamento con il centro Urbano.

In tal senso un'idea di recupero alla fruibilità collettiva è l'area verde e di giardino di pertinenza della Casa di riposo V. Emanuele.

Risorse dovranno essere individuate per la zona c.d. "Boccardo" che la preservi dall'incuria e la renda polo di attrazione anche turistica.

Immediatamente, per il decoro urbano e per il miglioramento dell'arredo urbano, occorre ridare dignità alle grandi piazze cittadine partendo da Piazza Gradenico, Piazza Anna Maria Stella, Piazza Padre Kolbe, Piazza

C.A. Della Chiesa, Piazza Garibaldi, Piazza Re Manfredi (a ridosso di Palazzo Carcano). Così come improcrastinabile appare un piano di straordinaria manutenzione di tutto l'arredo Urbano (panchine, aiuole alberi etc). Per fare questo occorre prevedere la organizzazione di una squadra di pronto intervento dotato di mezzi e risorse.

Si insisterà per la razionalizzazione dei sistemi energetici di tutti gli edifici pubblici.

Così anche nelle previsioni dovrà considerarsi l'ipotesi di implementare le strutture per la prevenzione del randagismo e per la cura degli animali dedicato ai cani ed ai gatti (animali di affezione tutelati dalle norme statali e Regionali in maniera chiara).

Tutto questo per permettere di vivere serenamente e dignitosamente a coloro che abitano e lavorano in questa città ma anche per fare apprezzare la nostra città ai tanti visitatori che ci vengono a trovare.

Come detto, prioritariamente, si chiede la disponibilità, nel redigendo bilancio Comunale di previsione 2017, di tutte le risorse necessarie per poter provvedere all'attuazione delle misure per la messa in sicurezza e per la bonifica della discarica per R.S.U. gestita dall'AMIU s.p.a. secondo le indicazioni progettuali come definite dalla società ed approvate dalle Autorità competenti.

Cultura - Spettacolo – Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Sottosistema strategico	Descrizione
La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio -Palazzo Beltrani	La missione del Palazzo delle Arti "Beltrani"- Pinacoteca "Ivo Scaringi" è quella di promuovere un programma di valorizzazione collegato al patrimonio museale. A tal fine saranno realizzate una serie di attività culturali articolate in varie direzioni: 1) programmazione di eventi culturali pubblici; 2) compartecipazione nella progettazione e realizzazione di programmi regionali e nazionali; 3) formazione/informazione degli utenti; 4) attività di laboratori in funzione dell'idea di Museo come spazio educativo permanente;

	<p>Con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati l'istituzione museale si impegna altresì a incrementare i fondi della biblioteca-archivio di Palazzo Beltrani. Nel corso del 2017 il Palazzo delle Arti "Beltrani" potrebbe usufruire anche della presenza di un Museo del cinema, con materiale audiovisivo di pregio, visionato e approvato dalla Soprintendenza dei Beni culturali.</p>
<p>La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio -Il Museo archeologico</p>	<p>Sarà posta particolare attenzione al restauro ed alla riqualificazione funzionale degli edifici di particolare pregio. Tale è il caso del Monastero di Colonna che accoglierà i beni archeologici della Puglia. Verrà aperta nel 2017 un'ala del Monastero per procedere a un primo allestimento museale. Proseguiranno, infine, le azioni culturali, principalmente didattiche e divulgative, organizzate nell'ambito di progetti di rete che coinvolgono l'intero sistema museale.</p>
<p>La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio -La valorizzazione delle risorse e attività culturali</p>	<p>Il programma si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità (Teatro, Convegni, Concerti, manifestazioni di rilevanza anche nazionale, premi e concorsi per idee), di valorizzare il rapporto con le grandi istituzioni cittadine, di sostenere le associazioni, legate al Comune. Continuerà l'impegno del Comune nell'offerta di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative, mettendo a disposizione le strutture più prestigiose. In particolare: Bovio: restauro della statua; riapertura di casa Bovio; Chiarelli: rappresentazione del testo teatrale che cento anni fa lo rese celebre in Italia; Macchia: iniziative dedicate all'illustre francesista Nino Palumbo: riproposizione del premio nazionale "Nino Palumbo"; l'arte della stampa della famosa tipografia di "Valdemaro Vecchi". Il programma prevede di rievocare la vocazione artigianale e turistica, dall'arte della pietra alla moda ("le caterinette") alle peculiarità enogastronomiche per valorizzare le zone periferiche e rurali inoltre nel corso de 2016, sarà teso a caratterizzare Trani come città vivace, moderna circa Musica, teatro, cinema, danza, mostre, letteratura.</p>

Ambiente

È ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Le attività che vedrà impegnata l'Amministrazione saranno improntate alle seguenti attività:

- prosecuzione e completamento delle attività di messa in sicurezza e bonifica della discarica per RSU in contrada Puro Vecchio;
- monitoraggio e ricognizione dei siti di cava presenti nell'agro comunale e coordinamento delle attività di messa in sicurezza e bonifica della cava in contrada Monachelle con l'ausilio delle competenti istituzioni;
- rinnovo delle attività di monitoraggio ambientale dei livelli di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico;
- attuazione del nuovo Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana con l'estensione della raccolta domiciliare c.d. "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani;
- conclusione procedimenti relativi la partecipazione del Comune di Trani agli avvisi pubblici Regionali in tema di impiantistica per i rifiuti (realizzazione Centro Comunale di Raccolta ed impianto di trattamento delle materie derivanti dalla R.D.);
- conclusione procedimenti finanziamenti ottenuti dal Comune di Trani per la realizzazione di modelli di mobilità sostenibile;
- previsione di nuove isole pedonali permanenti o ZTL;
- completamento definitivo lavori di copertura vasca di trattamento delle acque reflue all'interno del Depuratore comunale;
- realizzazione reti di fogna bianca all'interno del centro abitato;

Verde pubblico ed arredo urbano

In tale contesto l'Amministrazione dovrà essere impegnata nelle seguenti attività:

- conclusione delle gare pubbliche pluriennali per la manutenzione del verde pubblico cittadino;
- prosecuzione implementazione del verde pubblico cittadino;
- implementazioni parchi giochi per bambini nei giardini pubblici;
- prosecuzione manutenzioni arredo urbano cittadino;
- prosecuzione attività di manutenzione straordinaria rete viaria cittadina;

Agricoltura

- prosecuzione procedimento di realizzazione con Fondi Regionali già acquisiti dell'impianto di affinamento per il riuso in agricoltura delle acque reflue depurate provenienti dal depuratore cittadino;
- manutenzione straordinaria rete viaria rurale;
- rivitalizzazione consorzi agricoli esistenti;

Animali d'affezione

- verifica strutture Comunali che ospitano i cani randagi;
- sottoscrizione convenzione per la cura degli animali feriti ritrovati sul territorio;

Pesca

- attività di regolamentazione della vendita dei prodotti ittici nell'area portuale;

Sicurezza

Migliorare la sicurezza urbana sul territorio comunale e garantire l'ordinario e corretto svolgimento di tutte le attività imprenditoriali attive nell'area comunale. Migliorare la circolazione veicolare nel centro abitato e garantire condizioni di sicurezza e vivibilità nel centro storico derivante da un puntuale rispetto della zona a traffico limitato da monitorarsi attraverso impianti di rilevamento automatico del transito, oltre ad una migliore gestione - per tramite concessionario del Servizio - di aree blu opportunamente individuate nelle aree ove frequente è la congestione del traffico veicolare.

Sottosistema strategico	Descrizione
Prevenzione e Contrasto delle attività illecite	Resta di primaria importanza il ruolo di prevenzione e di contrasto alle attività illecite in relazione ai diversi settori d'interesse con particolare attenzione ad assicurare l'osservanza delle norme e dei regolamenti comunali, tra cui in primis quello di Polizia Locale in vigore. In relazione a quanto sopra è indifferibile l'implementazione dell'organico con numeri significativi che si ravvisano almeno in venti unità. Purtroppo non è stata possibile l'implementazione di personale di Polizia Locale, già riportato nel fabbisogno del personale dell'anno in corso, poiché il quadro normativo nazionale e le penalizzazioni interne a questo Ente non consentono sino al prossimo 31 dicembre alcuna forma di assunzione. Resta la priorità assoluta da perseguire non appena il quadro normativo-amministrativo si sblocca.
Ottimizzazione dei servizi, tecnologia e ZTL	A seguito della costituzione della prima Zona a Traffico Limitato riguardante l'area portuale, con un sistema certificato di ultima generazione capace di consentire la gestione articolata della zona interessata, la stessa dovrà essere implementata ed estesa all'area del centro storico a corona dell'area portuale. L'ottimizzazione di tutti gli impianti, dei dispositivi e di ogni altro ausilio tecnologico si rende indispensabile per tamponare la cronica carenza di personale in organico di Polizia Locale. Con queste nuove procedure non s'intende sostituire in alcun

	<p>modo la presenza dell'operatore di polizia ma di fornirgli quanto possibile per meglio gestire le situazioni contingenti. Considerata l'ottima risposta in termini di sicurezza stradale derivante dall'installazione di velobox in aree periferiche della città, il sistema sarà implementato coinvolgendo altre due zone non centrali della città con l'installazione di ulteriori velobox. Dopo la rimessa in efficienza del sistema fotored, dovrà essere garantita la manutenzione e la certificazione indispensabile per il corretto esercizio che risulta prezioso nel contenimento delle infrazioni stradali pericolose come quelle rappresentate nelle intersezioni a raso. Sarà inoltre, avviata la sperimentazione e l'eventuale adozione del sistema di controllo automatico a bordo di autoveicolo in dotazione alla polizia locale del sistema denominato " street control" e di vitale importanza sarà il mantenimento in esercizio degli impianti esistenti costituiti dai sistemi Fotored e dai pilomat.</p>
<p>Manutenzione stradale</p>	<p>La manutenzione delle strade costituisce un elemento vitale per la gestione della viabilità e, sebbene sia di competenza dell'Area Lavori Pubblici, nell'ambito delle disponibilità sarà dato un concreto sostegno economico capace di sopperire alle situazioni più urgenti.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla realizzazione di rotonde viarie sia in zone nuove sia in sostituzione di incroci semaforici classici. Tale soluzione agevola la circolazione e abbate la pericolosità costituendo implementazione della sicurezza stradale.</p>
<p>Vigili stagionali, addestramento e orari di servizio</p>	<p>Il quadro normativo nazionale e la sanzione amministrativa interna non consentono alcuna assunzione rendendo fortemente critico il funzionamento della Polizia Locale, proveniente già da una grave carenza di personale. La ulteriore limitazione circa il ricorso ai cosiddetti vigili stagionali nel prossimo periodo estivo caratterizzato da numerosissimi eventi di carattere religioso, sportivo, culturale e di intrattenimento nonché la legittima fruizione di congedo ordinario,</p>

	<p>potrà determinare situazioni fortemente critiche con la conseguenza estrema che dovranno essere fatte le obbligatorie scelte circa le situazioni da affrontare, differendo, per quanto possibile le altre situazioni, non senza complicazioni, lamentele, proteste e molto altro. Poiché il contratto decentrato di lavoro prevede che si abbia la chiusura del comando di polizia e il termine servizio di lavoro alle ore 22:00, sarà portata avanti la richiesta di allungare tale orario di servizio almeno sino alle 24:00.</p>
<p>Protezione Civile</p>	<p>Portato a termine l'acquisto di un idoneo pickup multifunzione e il modulo aggiunto spargisale, lo stesso dovrà essere implementato con l'acquisto di un modulo antincendio utile a fronteggiare nell'immediato il principio d'incendio estinguendolo o in azione di contenimento sino all'arrivo dei Vigili del fuoco. Si rende necessario puntare sull'addestramento, coordinamento e cooperazione di tutti gli enti che intervengono in caso di necessità attraverso il momento di sintesi costituito da pratiche esercitazioni. La positiva esperienza e piena collaborazione con le associazioni di volontariato, unitamente al ruolo insostituibile vista la carenza di organico di personale di polizia locale, dovrà portare al rinnovo degli accordi intercorsi anche nel medio periodo anziché nel breve.</p>
<p>Sezione Operativa</p>	<p>Il ridottissimo numero di organico della polizia Locale non consente di estendere i controlli a tutte le specificità di un territorio così vasto come quello della Città di Trani. Preso atto di quanto sopra, l'unico modo che si ha disposizione è rappresentato dal ricorso alla tecnologia disponibile per sopperire alla carenza, laddove sia possibile. In particolare la Sezione operativa dovrà approvvigionarsi di materiali ed attrezzature, ad esempio foto trappole, sistemi di videoregistrazione, per meglio documentare le varie attività in espletamento in situazione a volte molto delicate. Per quanto attiene ai controlli amministrativi dovrà essere posta particolare attenzione al centro storico senza perdere di vista le altre aree della città dove il controllo potrebbe essere non così efficace come</p>

	nel centro città.
--	-------------------

Lavori Pubblici

Il settore Lavori Pubblici svolge un ruolo strategico e decisivo nelle dinamiche urbanistiche, sociali e economiche del territorio urbano incidendo significativamente sulla quantità e qualità di lavoro che può essere offerto in una situazione segnata, peraltro, da una grave crisi occupazionale. Si promuoveranno, quindi, attività tese al sostegno di due ambiti prioritari: il primo è quello delle manutenzioni (strade, edifici scolastici e patrimonio) per garantire standard di qualità ambientale che incidono sulla qualità della vita dei cittadini; il secondo è la costituzione di un parco progetti, previa ricognizione di quanto già precedentemente elaborato. Saranno individuate opere capaci di affrontare e risolvere nodi strutturali dell'organizzazione degli spazi pubblici, della difesa del suolo, della valorizzazione della costa e della qualità ambientale, con un livello di definizione progettuale che permetta di acquisire finanziamenti pubblici indispensabili sia per dare un forte impulso all'economia locale sia per realizzare un progetto politico ambizioso e degno delle prerogative e della storia della nostra città. Le attività programmate, le quali fanno riferimento a più assessorati, dovranno misurarsi, sia in termini quantitativi che qualitativi, con le effettive risorse umane a disposizione dell'area Lavori Pubblici che, comunque, vanno necessariamente sostenute, incentivate e potenziate.

Sottosistema strategico	Descrizione
Completamento opere <i>in itinere</i>	Gli interventi già avviati devono trovare continuità, si dovranno, soprattutto, portare a termine, e negli aspetti tecnici e negli aspetti amministrativi, le varie opere lasciate "in sospeso".
Manutenzione e costruzione nuove strade	Le strade urbane e vicinali, che in molti tratti richiedono interventi articolati e radicali, saranno interessati da un organico piano di opere. Saranno affrontati alcuni snodi decisivi per la viabilità urbana come gli allargamenti stradali di Via Pozzo Piano e Via Duchessa d'Andria.
Manutenzione scuole	Prioritari sono gli interventi sugli edifici scolastici, che necessitano, oltre agli ordinari lavori di

	manutenzione, di impegnativi interventi per l'adeguamento degli impianti e per la messa in sicurezza. Date le limitate risorse disponibili nel bilancio comunale, a fronte di opere costose e impegnative, saranno promosse attività di progettazione per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla candidatura di bandi POR e FESR
Bando PCDM Riqualificazione delle periferie	Saranno svolte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione delle varie opere ammesse a finanziamento e riguardanti il Quartiere Sant'Angelo . Oltre ai parchi , alla pista ciclabile, alle strutture sportive anche l'area mercatale di Via delle Tufare in grado di soddisfare specifiche necessità ,come il mercato ittico, e di qualificare un organico Piano del Commercio.
Sottopasso relativo passaggio a livello di Via de Robertis	Le opere a farsi saranno valutate in ragione della loro fattibilità economica, della loro efficacia rispetto alle esigenze di mobilità urbana e della loro incisività nel riqualificare aree, attualmente marginali , attraverso le quali creare servizi a scala di quartiere e di città.
Interventi di rigenerazione urbana	Saranno promosse attività di progettazione per interventi di riqualificazione di aree relative ai quartieri di " Via Andria" e "Stadio" finalizzati alla candidatura di bandi POR e FESR
Interventi per la difesa della costa e la mitigazione del rischio idrogeologico	Saranno promosse attività di progettazione per interventi per la difesa della costa e per la mitigazione del rischio idrogeologico da candidare a bandi POR e FESR
Cimitero	L'approvazione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria sarà attività propedeutica al completamento dell'iter amministrativo della Finanza di Progetto che permetterà di avviare gli interventi di ampliamento del Cimitero Comunale e l'adeguamento della dotazione impiantistica delle strutture esistenti.
Protocollo costa	Saranno svolte le attività volte alla realizzazione del primo intervento finalizzato alla difesa e alla migliore fruibilità della costa urbana. Il secondo

	<p>intervento avrà come obiettivo il miglioramento della qualità delle acque di balneazione affrontando l'antica e aperta problematica relativa alla rete di smaltimento delle acque bianche</p>
Lungomare Mongelli	<p>Si porterà a completamento un'opera che interessa un sito particolarmente importante sia per le sue caratteristiche archeologiche e paesistiche sia per il ruolo che svolge per la fruibilità della costa a sud della città.</p>
Recupero acque reflue	<p>Le attività avranno come riferimento un potenziale importante finanziamento regionale destinato a opere per trattamento delle acque e il loro riutilizzo in ambito agricolo e industriale. Tale opera riveste grande importanza da un punto di vista ambientale, infrastrutturale ed economico.</p>
Mobilità sostenibile	<p>Interventi diversi saranno promossi per il potenziamento della mobilità sostenibile attraverso l'ampliamento di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri nonché la manutenzione straordinaria di quelli esistenti</p>
Interventi per una più articolata infrastrutturazione della rete raccolta e trattamento dei rifiuti	<p>Attività tecniche e amministrative per la realizzazione di un'isola ecologica, di un impianto di compostaggio e di un impianto di compostaggio di comunità</p>
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi	<p>Oltre a prevedere un'organica programmazione delle attività di manutenzione ordinaria, saranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria di tutte le aree verdi cittadine con sostituzione o integrazione di pavimentazioni, alberi, panchine, ringhiere, dissuasori.</p> <p>Carattere di priorità avranno gli interventi presso le aree Villa Guastamacchia e Villa Bini nonché le opere necessarie al mantenimento delle alberature ad alto fusto. Saranno, altresì, ridefiniti i bagni pubblici di piazza della Repubblica e della Villa Comunale.</p>
Fruibilità della costa	<p>Al fine di migliorare la fruibilità della costa saranno attivate le procedure per la realizzazione della viabilità di PUG nella zona Matinelle-Vasce</p>

Realizzazione di rifugio per gatti	E' un intervento che coglie il valore sempre più importante che riveste il mondo degli animali d'affezione
Il Porto e la darsena	Nel più ampio intervento di regolamentazione delle attività del porto trovano utilità opere per il miglioramento della logistica e impiantistica della darsena comunale.

Patrimonio e Politiche Abitative

Il settore Patrimonio svolge un ruolo strategico e decisivo nelle dinamiche dell'Ente. Si promuoveranno, quindi, attività tese al sostegno di due ambiti prioritari: il primo è quello della ricognizione e risoluzione di eventuali criticità sui beni patrimoniali; il secondo è la costituzione di progettualità al fine del mantenimento e dell'ottimizzazione del parco beni patrimoniali anche attraverso la candidatura degli immobili a bandi per il miglioramento strutturale e gestionale con particolare riferimento all'efficientamento energetico. Le attività programmate dovranno misurarsi, sia in termini quantitativi che qualitativi, con le effettive risorse umane a disposizione dell'area Patrimonio che vanno comunque necessariamente sostenute, incentivate e potenziate.

Sottosistema strategico	Descrizione
Ricognizione dei punti di criticità degli immobili ed eventuali carenze documentali.	Gli interventi saranno mirati ad una ricognizione sui beni patrimoniali per comprenderne lo stato di fatto, le eventuali carenze documentali e le eventuali criticità in termini di adempimenti previsti dalle varie normative, con particolare riferimento a quelle sulla Sicurezza.
Predisposizione del nuovo piano per la valorizzazione e della cessione di beni patrimoniali.	Si predisporrà un nuovo piano di valorizzazione e cessione degli immobili in base alla quantificazione dei costi-benefici derivanti dal mantenimento di

	ogni singolo bene piuttosto che dalla sua dismissione.
Adempimenti circa le previsioni di cui alle normative generali degli edifici con particolare riferimento agli adempimenti in materia di sicurezza.	Si predisporrà un piano d'azione al fine di adempiere alle previsioni di cui alle normative generali sugli edifici con particolare riferimento agli adempimenti in materia di sicurezza.
Reperimento della documentazione tecnico-amministrativa dei Beni del Patrimonio.	Saranno svolte le attività tecnico-amministrative per l'eventuale per il reperimento di tutta la documentazione amministrativa dei beni del Patrimonio anche al fine di poterli candidare ad eventuali bandi.
Implementazione ed adeguamento dei servizi infrastrutturali sugli impianti sportivi.	Attraverso la sinergia con l'assessorato ai Lavori Pubblici si predisporrà un piano operativo di implementazione infrastrutturale e di adeguamento dei servizi degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale.
Politiche per la casa	Si devono sviluppare rapporti sinergici con l'Arca Puglia al fine di promuovere concreti interventi di potenziamento delle dotazioni di abitazioni per soddisfare un sempre più diffuso bisogno sociale di case.

Contenzioso-area legale

Il Settore Contenzioso, di delicata gestione, incide in modo determinante sulla vita dell'Amministrazione, in quanto fornisce misura concreta del *modus operandi* di tutte le Aree di intervento comunale e testa l'efficienza delle politiche attuate in seno alle stesse per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Un contenzioso di contenuta entità (e di celere smaltimento), sia processuale sia stragiudiziale, è testimonianza di un riscontro positivo, da parte della P.A., alle istanze di "ascolto" rivolte, per la gran parte, dall'utenza cittadina.

Il ruolo strategico del Settore, si sostanzia, anzitutto nell'esigenza di realizzare in tempi ragionevoli un archivio informatico (anche a mezzo dei comuni programmi di data entry schematico: Excel, Access etc.) ragionato del contenzioso processuale, che ricomprenda, in base alle procedure pendenti, quelle assegnate all'Avvocatura Civica e quelle, cc.dd., esternalizzate a professionisti privati, non iscritti in Albi Speciali forensi.

All'esito di tale ricognizione, che, nell'intento a condividersi, potrebbe prevedere, altresì, nella fase di *start-up*, il ricorso a risorse esterne (reperite attraverso il reclutamento di "stagisti" impattanti quasi a "costo zero" sul bilancio comunale o l'istituzione di percorsi formativi pratici, da svolgersi in seno al Settore di riferimento ed in affiancamento al personale impiegato nella stessa Area, incidenti in identica misura sulle ridette economie), il Settore potrebbe più agevolmente mettere a punto i propri interventi, conferendo assetto organico alle proprie linee di azione; individuando, in una visione più panoramica, eventuali criticità gestorie ed adottando, di conseguenza, misure deflative del contenzioso (transazioni, rinunce a coltivare i procedimenti) ovvero incentivanti il medesimo. In tale ultima ipotesi, proprio le scelte orientate in senso deflattivo delle controversie consentirebbero di meglio calibrare e concentrare risorse economiche ed operative in favore dei casi e delle vicende meritevoli, al contrario, di essere processate innanzi ad un'Autorità Giudiziaria o attraverso gli ultimi sistemi alternativi a quest'ultima.

In un'ottica più settoriale, l'Area di Riferimento potrebbe in via specifica e parallela, consentire la realizzazione di entrate tributarie e sanzionatorie per l'Amministrazione, ponendo a frutto le competenze specialistiche in tema di abusivismo pubblicitario (con il ritorno economico anzidetto), rendendosi, per un verso, anche propulsore in senso sinergico delle relative proposte regolamentari e normativo-pianificatorie.

Settore contratti ed appalti

L'esigenza di istituire, nelle varie aree di intervento civico, presidi produttivi di servizi o migliorativi di essi (in intercettazione, nelle massime priorità dell'Ente, dei finanziamenti pubblici stanziati per ciascuna ipotetica attività amministrativa), suggerisce contezza della centralità del ruolo svolto dal Settore, che tuttavia, ad oggi, risulta sprovvisto di un Ufficio Dedicato, con conseguente complicata gestione delle procedure di selezione ad evidenza pubblica o mercé affidamento diretto o tramite *short list*, finalizzate all'istituzione dei centri erogativi dei servizi civici sopra menzionati.

Il proposito preliminare dell'Area dovrebbe, dunque, constare nella prossima creazione di una divisione specializzata, atta alla predisposizione di modelli di gara e contrattuali e gestione di ogni riconnessa attività (anche in considerazione della cogente necessità che la P.A. si allinei in modo performante al dettato della nuova normativa, strutturata nel senso della gestione telematica delle selezioni), nessuna esclusa.

In tal modo, l'Amministrazione potrebbe accelerare le proprie azioni, efficientare la propria coordinazione (in termini di trasparenza, maggiore accesso degli interessati alle dichiarazioni pubbliche di istituzione dei riferiti presidi erogativi di servizi, più ampia scelta dei soggetti designanti, a tutto vantaggio dell'attività di *out-sourcing*, regolarità delle indette procedure etc. etc.).

Personale e Innovazione Tecnologica e Società Partecipate

Il settore Personale svolge un ruolo chiave, poiché tutte le attività dell'Ente passano attraverso una corretta gestione delle pratiche amministrative da parte del personale. Si promuoveranno, quindi, attività tese al sostegno, alla valorizzazione e all'incentivazione del personale anche attraverso l'implementazione dell'uso di procedure informatizzate atte a snellire l'iter amministrativo e lo smaltimento del lavoro.

Sottosistema strategico	Descrizione
Reclutamento personale.	Gli interventi saranno mirati, ove nelle facoltà dell'ente, al reclutamento attraverso procedure concorsuali al fine di implementare la pianta organica.
Formazione Continua per il Personale.	Si predisporrà un piano formativo continuo per il personale, anche attraverso la collaborazione con Istituzioni Pubbliche, al fine di adeguarne gli standard qualitativi lavorativi.
Accoglienza Tirocini Extra-Curricolari, Curricolari, e Post Laurea.	Si predisporrà un piano d'azione al fine di accogliere Tirocini extra-curricolari, curricolari e post-laurea attraverso il convenzionamento con Enti di Formazione e Istituzioni Pubbliche.
Innovazione Tecnologica.	Gli interventi saranno mirati al reperimento e alla implementazione di procedure informatizzate prevedendo anche adeguati strumenti di formazione del Personale.
Società Partecipate.	Si implementerà la dotazione organica dell'ufficio partecipate al fine di attuare al meglio le previsioni sul controllo analogo e di orientare al meglio le politiche di sviluppo Aziendale.

Settore affari generali ed istituzionali

La programmazione dell'Area dovrebbe, secondo le istruzioni ed auspici dirigenziali, seguire il seguente percorso, anch'esso condivisibile, in relazione alla effettiva concretizzazione degli intenti ed in un'ottica di raccordo e sinergia con tutti i settori di competenza.

Comunicazione Istituzionale/ Partecipazione paritaria alle attività istituzionali/Ammodernamento dell'accesso alle procedure amministrative e relativa partecipazione/Implementazione dell'Ufficio URP con ramo dedicato alla gestione dei reclami dell'utenza/Attivazione di canali comunicativi multimediali; potenziamento, ove possibile, delle reti di comunicazione tra plessi/Impulso alla digitalizzazione/ A livello

demografico, istituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) attualmente tenute dai Comuni/Nei propositi migliori, avvio della creazione dei sistemi per l'adozione della carta di identità elettronica.

Tale preliminare manifestazione di programmazione potrà essere ulteriormente perfezionabile a seconda delle priorità emerse dal confronto con i vari settori e mutuabili, come in parte già fatto, dai propositi programmatici dirigenziali.

Di rilevante importanza appare poi l'approvazione del regolamento per gli impianti pubblicitari al fine di consentire entrate per il Comune di Trani sia sotto il profilo delle concessioni a rilasciarsi che delle sanzioni agli impianti installati abusivamente.

Sviluppo economico e competitività

Sottosistema strategico	Descrizione
Fondi comunitari	<ul style="list-style-type: none"> • Esternalizzazione dell'ufficio politiche comunitarie con n° 2 incarichi professionali • Laboratorio di euro progettazione da affidare con procedura ad evidenza pubblica ad agenzia formativa accreditata del territorio • <i>Summer school</i> sull'unione europea in collaborazione con la Regione Puglia • Avvisi pubblici per manifestazione di interesse per la raccolta di progetti da candidare sul PO Puglia ed altri bandi a valere su fondi diretti o strutturali, riservati agli iscritti alla short list
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione abusivismo SUAP con accesso diretto del Comando di PL alla banca dati SUAP • Creazione di una piattaforma logistica per valorizzare i prodotti di filiera e start up – Piano straordinario per il rilancio dei prodotti tipici di Trani, in collaborazione con

le organizzazioni datoriali del territorio

- Incentivi per nuovi insediamenti produttivi con sgravi fiscali e su bando
- Informatizzazione del SUAP, creazione di banca dati unica
- Istituzione DE.CO
- Promozione del territorio in ambito agricolo e artigianale con n°2 eventi annui
- Promozione e valorizzazione attività produttive (lapideo-calzaturiero) con n°2 eventi annui
- Attuazione progettualità DUC
- Istituzione diritti di segreteria SUAP

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), comprendente lo stato di attuazione dei programmi, approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno e presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio;
- i) il Bilancio Consolidato del Gruppo delle Aziende Pubbliche.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**3 SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale	
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100	
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione												
1.01	Organi istituzionali	360.287,16	54.123,60	732.410,00	0,00	0,00	0,00	501,05	0,00	0,00	0,00	1.147.321,81
1.02	Segreteria generale	639.760,24	42.926,76	412.500,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.600,00	1.194.787,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	461.566,63	59.474,37	116.900,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	742.941,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	128.079,08	9.093,88	443.000,00	750.878,62	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	1.381.051,58
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.641,40	7.055,98	599.500,00	0,00	0,00	0,00	9.273,20	0,00	0,00	0,00	646.470,58
1.06	Ufficio tecnico	514.261,64	39.360,89	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	667.622,53
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	506.331,94	33.967,26	53.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	843.699,20
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	1.213.833,37	63.795,14	271.244,16	110.334,41	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	1.607.500,00	3.281.707,08
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		3.854.761,46	309.797,88	2.742.954,16	887.213,03	0,00	0,00	24.774,25	0,00	50.000,00	2.036.100,00	9.905.600,78
2 Missione 2 Giustizia												
2.01	Uffici giudiziari	55.298,62	3.710,44	8.000,00	0,00	0,00	0,00	35.993,83	0,00	0,00	0,00	103.002,89
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		55.298,62	3.710,44	8.000,00	0,00	0,00	0,00	35.993,83	0,00	0,00	0,00	103.002,89
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza												
3.01	Polizia locale e amministrativa	1.334.858,65	94.666,66	815.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	2.304.575,31
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.334.858,65	94.666,66	815.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	2.304.575,31
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	229.000,00	0,00	0,00	0,00	11.786,19	0,00	14.500,00	0,00	255.286,19
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	464.674,34	173.000,00	0,00	0,00	33.314,89	0,00	0,00	0,00	670.989,03
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	90.891,94	6.098,68	705.255,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	985.245,62
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	90.891,94	6.098,68	1.428.929,34	356.000,00	0,00	0,00	45.100,88	0,00	14.500,00	0,00	1.941.520,84
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	125.878,96	8.446,25	222.800,00	17.000,00	0,00	0,00	18.779,45	0,00	0,00	0,00	392.904,66
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	125.878,96	8.446,25	232.800,00	17.000,00	0,00	0,00	18.779,45	0,00	0,00	0,00	402.904,66
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	109.754,96	7.364,36	172.800,00	0,00	0,00	0,00	8.981,74	0,00	0,00	0,00	298.901,06
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	109.754,96	7.364,36	172.800,00	0,00	0,00	0,00	8.981,74	0,00	0,00	0,00	298.901,06
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	60.805,17	34.079,92	522.800,00	3.500,00	0,00	0,00	16.939,71	0,00	1.203,00	0,00	639.327,80
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	60.805,17	34.079,92	522.800,00	3.500,00	0,00	0,00	16.939,71	0,00	1.203,00	0,00	639.327,80
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	417.333,73	28.002,35	142.200,00	0,00	0,00	0,00	48.040,59	0,00	0,00	0,00	635.576,67
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	69.887,54	4.689,33	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.576,87
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	487.221,27	32.691,68	144.200,00	0,00	0,00	0,00	48.040,59	0,00	0,00	0,00	712.153,54
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	11.003.498,70	38.658,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.042.157,30
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	373.000,00	16.753,00	0,00	0,00	2.358,49	0,00	0,00	0,00	392.111,49
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	118.333,55	7.939,98	1.337.500,00	0,00	0,00	0,00	8.164,41	0,00	0,00	0,00	1.471.937,94
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	5.804,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.804,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.333,55	7.939,98	12.759.802,70	55.411,80	0,00	0,00	10.522,90	0,00	0,00	0,00	12.952.010,73
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	1.833.800,00	687.528,25	0,00	0,00	355.043,95	0,00	0,00	1.000,00	2.677.172,20
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.839.800,00	687.528,25	0,00	0,00	355.043,95	0,00	0,00	1.000,00	2.683.172,20
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	34.467,46	2.312,70	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.080,16
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	34.467,46	2.312,70	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.080,16
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	1.328.171,00	89.672,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.417.843,86
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	435.988,57	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.988,57
12.03 Interventi per gli anziani	29.774,56	1.997,82	553.166,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.939,11
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	324.215,14	22.284,86	526.321,14	325.701,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.555,56	1.204.078,67
12.05 Interventi per le famiglie	387.883,42	26.026,28	1.670.669,62	264.202,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.897,73	2.357.679,37
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	1.246.457,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.246.457,53

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	56.090,46	3.763,57	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.454,03
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	797.963,58	54.072,53	4.535.917,06	2.008.034,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.453,29	7.410.441,14
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	88.931,13	5.967,12	106.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.998,25
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	152.030,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.030,82
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	88.931,13	5.967,12	288.130,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.029,07

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100

15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	33.693,03	2.126,55	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.419,58
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.693,03	2.126,55	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.419,58

17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.000,00	139.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.905.753,26	3.905.753,26
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.600,00	34.600,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.079.353,26	4.079.353,26
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	7.192.859,78	569.274,75	25.382.084,08	4.015.487,56	0,00	0,00	564.177,30	0,00	65.703,00	6.190.908,55	43.980.493,02

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	Organi istituzionali	376.400,00	55.700,00	623.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.055.510,00
1.02	Segreteria generale	778.902,00	57.500,00	387.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.600,00	1.323.002,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	414.139,76	54.084,23	114.900,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	688.123,99
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	118.275,00	9.000,00	503.000,00	759.018,27	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	1.464.293,27
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.153,00	7.000,00	569.500,00	0,00	0,00	8.656,64	0,00	0,00	0,00	605.309,64
1.06	Ufficio tecnico	455.909,00	34.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.909,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	411.753,00	30.000,00	23.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.153,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	1.213.833,37	63.795,14	203.244,16	110.334,41	0,00	15.000,00	0,00	0,00	1.555.500,00	3.161.707,08
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		3.799.365,13	311.079,37	2.538.454,16	895.352,68	0,00	23.656,64	0,00	75.000,00	1.734.100,00	9.377.007,98
2 Missione 2 Giustizia											
2.01	Uffici giudiziari	53.650,00	4.000,00	8.000,00	0,00	0,00	31.960,18	0,00	0,00	0,00	97.610,18
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		53.650,00	4.000,00	8.000,00	0,00	0,00	31.960,18	0,00	0,00	0,00	97.610,18
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01	Polizia locale e amministrativa	1.066.940,00	77.100,00	683.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.090,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.066.940,00	77.100,00	683.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.090,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	229.000,00	0,00	0,00	0,00	11.006,24	0,00	14.500,00	0,00	254.506,24
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	464.674,34	173.000,00	0,00	0,00	31.804,82	0,00	0,00	0,00	669.479,16
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	86.597,00	6.000,00	705.255,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980.852,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	86.597,00	6.000,00	1.448.929,34	356.000,00	0,00	0,00	42.811,06	0,00	14.500,00	0,00	1.954.837,40
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.224,00	7.000,00	206.900,00	17.000,00	0,00	0,00	17.878,60	0,00	0,00	0,00	332.002,60
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	83.224,00	7.000,00	216.900,00	17.000,00	0,00	0,00	17.878,60	0,00	0,00	0,00	342.002,60
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	107.421,00	8.000,00	113.100,00	0,00	0,00	0,00	5.587,25	0,00	0,00	0,00	234.108,25
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.421,00	8.000,00	113.100,00	0,00	0,00	0,00	5.587,25	0,00	0,00	0,00	234.108,25
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	58.942,00	33.950,00	485.800,00	3.500,00	0,00	0,00	15.807,99	0,00	0,00	0,00	597.999,99
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	58.942,00	33.950,00	485.800,00	3.500,00	0,00	0,00	15.807,99	0,00	0,00	0,00	597.999,99
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	298.205,00	22.109,00	122.200,00	0,00	0,00	0,00	46.105,06	0,00	0,00	0,00	488.619,06
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	68.066,00	5.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.066,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	366.271,00	27.109,00	124.200,00	0,00	0,00	0,00	46.105,06	0,00	0,00	0,00	563.685,06
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	11.165.585,55	38.858,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.204.244,15
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	373.000,00	16.753,00	0,00	0,00	2.204,39	0,00	0,00	0,00	391.957,39
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	137.993,00	10.000,00	1.482.500,00	0,00	0,00	0,00	7.625,37	0,00	0,00	0,00	1.638.118,37
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	5.804,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.804,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137.993,00	10.000,00	13.096.889,55	55.411,60	0,00	0,00	9.829,76	0,00	0,00	0,00	13.310.123,91
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	1.792.100,00	687.528,25	0,00	0,00	340.924,99	0,00	0,00	1.000,00	2.821.553,24
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.792.100,00	687.528,25	0,00	0,00	340.924,99	0,00	0,00	1.000,00	2.821.553,24
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	32.766,00	2.250,00	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.316,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	32.766,00	2.250,00	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.316,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	408.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.000,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
12.03 Interventi per gli anziani	28.373,00	2.200,00	324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.573,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	324.215,14	22.284,86	174.978,00	188.732,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.555,56	715.765,71
12.05 Interventi per le famiglie	414.157,00	29.000,00	435.100,00	183.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061.357,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	1.234.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.234.000,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	53.743,00	3.900,00	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.243,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	820.488,14	57.384,86	1.363.678,00	1.718.832,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.555,56	3.965.938,71
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	84.716,00	6.000,00	69.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.066,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	84.716,00	6.000,00	129.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.066,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	33.362,00	2.200,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.162,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.362,00	2.200,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.162,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.157,29	122.157,29
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.308.257,93	3.308.257,93
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.600,00	234.600,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.665.015,22	3.665.015,22
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	6.731.735,27	552.073,23	22.091.551,05	3.734.424,68	0,00	0,00	534.561,53	0,00	89.500,00	5.405.670,78	39.139.516,54

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	378.400,00	55.700,00	623.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.055.510,00
1.02 Segreteria generale	778.902,00	57.500,00	387.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.800,00	1.323.002,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	414.139,76	54.084,13	114.900,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	688.123,89
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	118.275,00	9.000,00	503.000,00	767.280,01	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	1.472.555,01
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.153,00	7.000,00	559.500,00	0,00	0,00	0,00	8.012,41	0,00	0,00	0,00	604.665,41
1.06 Ufficio tecnico	455.909,00	34.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.909,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	411.753,00	30.000,00	23.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	815.153,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	1.213.833,37	63.795,14	203.244,16	110.334,41	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	900.500,00	2.506.707,08
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.799.365,13	311.079,27	2.538.454,16	903.614,42	0,00	0,00	23.012,41	0,00	75.000,00	1.429.100,00	9.079.625,39
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	53.850,00	4.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	27.740,15	0,00	0,00	0,00	93.390,15
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	53.850,00	4.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	27.740,15	0,00	0,00	0,00	93.390,15
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	1.068.940,00	77.100,00	683.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.090,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.066.940,00	77.100,00	683.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.827.090,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	229.000,00	0,00	0,00	0,00	10.190,64	0,00	14.500,00	0,00	253.690,64
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	451.800,00	173.000,00	0,00	0,00	30.228,38	0,00	0,00	0,00	655.028,38
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	86.597,00	6.000,00	705.255,00	183.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980.852,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	86.597,00	6.000,00	1.436.055,00	356.000,00	0,00	0,00	40.419,02	0,00	14.500,00	0,00	1.939.571,02
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.224,00	7.000,00	206.900,00	17.000,00	0,00	0,00	16.937,76	0,00	0,00	0,00	331.061,76
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	83.224,00	7.000,00	216.900,00	17.000,00	0,00	0,00	16.937,76	0,00	0,00	0,00	341.061,76
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	107.421,00	8.000,00	113.100,00	0,00	0,00	0,00	2.891,08	0,00	0,00	0,00	231.412,08
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.421,00	8.000,00	113.100,00	0,00	0,00	0,00	2.891,08	0,00	0,00	0,00	231.412,08
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	58.942,00	33.950,00	485.800,00	3.500,00	0,00	0,00	14.626,43	0,00	0,00	0,00	596.818,43
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	58.942,00	33.950,00	485.800,00	3.500,00	0,00	0,00	14.626,43	0,00	0,00	0,00	596.818,43
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	298.205,00	22.109,00	122.200,00	0,00	0,00	0,00	44.081,84	0,00	0,00	0,00	486.595,84
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	68.066,00	5.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.066,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	366.271,00	27.109,00	124.200,00	0,00	0,00	0,00	44.081,84	0,00	0,00	0,00	561.661,84
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	11.330.103,72	38.658,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.368.762,32
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	373.000,00	16.753,00	0,00	0,00	2.042,91	0,00	0,00	0,00	391.795,91
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	137.993,00	10.000,00	1.422.500,00	0,00	0,00	0,00	7.061,44	0,00	0,00	0,00	1.577.554,44
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	5.804,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.804,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137.993,00	10.000,00	13.201.407,72	55.411,80	0,00	0,00	9.104,35	0,00	0,00	0,00	13.413.916,87
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	1.792.100,00	687.528,25	0,00	0,00	326.185,77	0,00	0,00	1.000,00	2.806.814,02
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.792.100,00	687.528,25	0,00	0,00	326.185,77	0,00	0,00	1.000,00	2.806.814,02
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	32.766,00	2.250,00	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.316,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	32.766,00	2.250,00	90.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.316,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	408.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.000,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
12.03 Interventi per gli anziani	28.373,00	2.200,00	324.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.573,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	253.740,08	92.759,92	174.978,00	188.732,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.555,56	715.765,71
12.05 Interventi per le famiglie	414.157,00	29.000,00	435.100,00	183.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061.357,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	1.234.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.234.000,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	53.743,00	3.900,00	21.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.243,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	750.013,08	127.859,92	1.363.678,00	1.718.832,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.555,56	3.965.938,71
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	84.716,00	6.000,00	69.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.066,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	84.716,00	6.000,00	129.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.066,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100

15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	33.362,00	2.200,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.162,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.362,00	2.200,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.162,00

17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.779,63	160.779,63
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.727.713,46	3.727.713,46
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.600,00	234.600,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.123.093,09	4.123.093,09
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	6.661.260,21	622.548,19	22.183.194,88	3.742.686,42	0,00	0,00	504.998,81	0,00	89.500,00	5.558.748,65	39.362.937,16

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2018

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	56.361,29	0,00	0,00	0,00	56.361,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.300.000,00	100.000,00	0,00	500.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.356.361,29	100.000,00	0,00	690.000,00	2.146.361,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	8.180.706,54	0,00	0,00	0,00	8.180.706,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	8.973.706,54	0,00	0,00	0,00	8.973.706,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	1.399.000,00	0,00	0,00	0,00	1.399.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
tempo libero (solo per le Regioni)											
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.399.000,00	0,00	0,00	0,00	1.399.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	410.000,00	0,00	0,00	65.000,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	1.110.000,00	0,00	0,00	65.000,00	1.175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	1.096.468,73	0,00	0,00	0,00	1.096.468,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	3.127.335,78	0,00	0,00	0,00	3.127.335,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	1.550.219,92	0,00	0,00	0,00	1.550.219,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)											
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	6.324.024,43	0,00	0,00	0,00	6.324.024,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	7.040.000,00	0,00	0,00	0,00	7.040.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	7.040.000,00	0,00	0,00	60.000,00	7.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	25.937.230,13	0,00	0,00	0,00	25.937.230,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	26.032.230,13	0,00	0,00	0,00	26.032.230,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	54.675.322,39	100.000,00	0,00	815.000,00	55.590.322,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.550.000,00	0,00	0,00	0,00	3.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
tempo libero (solo per le Regioni)											
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	10.085.586,00	0,00	0,00	0,00	10.085.586,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	10.085.586,00	0,00	0,00	0,00	10.085.586,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	4.289.870,65	0,00	0,00	0,00	4.289.870,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	2.940.000,00	0,00	0,00	0,00	2.940.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)											
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	8.179.870,65	0,00	0,00	0,00	8.179.870,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	3.434.000,00	0,00	0,00	0,00	3.434.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	3.434.000,00	0,00	0,00	0,00	3.434.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	26.599.456,65	180.000,00	0,00	200.000,00	26.979.456,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.500.000,00	180.000,00	0,00	0,00	1.680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	1.500.000,00	180.000,00	0,00	0,00	1.680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
tempo libero (solo per le Regioni)											
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	27.300.000,00	0,00	0,00	0,00	27.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	27.300.000,00	0,00	0,00	0,00	27.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)											
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMIMACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	32.950.000,00	180.000,00	0,00	0,00	33.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n° 230 del 07.12.2017 e successivamente modificata e integrata con altra deliberazione n° 61 del 28/3/2018, prevede il completamento delle opere del triennio precedente con forme di finanziamento esterne e non attingendo ad indebitamento bancario.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

TRANI QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	21,992,813.78	24,315,456.65	32,000,000.00	78,308,270.43
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Entrate acquisti mediante apporti di capitali privati	25,937,230.13	0.00	0.00	25,937,230.13
Trasferimento di immobili art. 53, comma6-7 D.Lgs n. 163/2006	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	996,272.54	950,000.00	250,000.00	2,196,272.54
Altro	2,815,956.00	1,534,000.00	700,000.00	5,049,956.00
Totali	51,742,272.45	26,799,456.65	32,950,000.00	111,491,729.10

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE N UTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1	0	16	110	110009	ITF42	06	STRADALI	Manutenzione strade comunali e costruzione nuove strade	1	400,000.00	400,000.00	400,000.00	1,200,000.00	N	0.00	0
2	0	16	110	110009	ITF42	01	STRADALI	Opere complementari e contributo per il superamento del passaggio a livello di via De Robertis e sistemazione aree a ridosso della Stazione RFI	1	1,420,000.00	0.00	0.00	1,420,000.00	N	0.00	0
3	0	16	110	110009	ITF42	01	DIFESA DEL SUOLO	Opere di protezione del litorale di Trani nel tratto compreso tra lungomare Sen. Mongelli e la II ^a spiaggia	1	550,000.00	950,000.00	400,000.00	1,900,000.00	N	0.00	0
4	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola materna "Dell'Olio"	2	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00	N	0.00	0
5	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola materna "Collodi"	2	318,000.00	200,000.00	0.00	518,000.00	N	0.00	0
6	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola materna "Pertini"	1	475,000.00	0.00	0.00	475,000.00	N	0.00	0
7	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola elementare "De Amicis"	2	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	N	0.00	0
8	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Papa Giovanni XXIII"	2	0.00	650,000.00	0.00	650,000.00	N	0.00	0
9	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Petronelli"	2	1,454,928.00	0.00	0.00	1,454,928.00	N	0.00	0
10	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola media "G. Rocca"	2	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	N	0.00	0
11	0	16	110	110009	ITF42	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Attuazione P.R.G. del Civico Cimitero	2	25,937,230.13	0.00	0.00	25,937,230.13	N	25,937,230.13	01
12	0	16	110	110009	ITF42	06	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	Manutenzione straordinaria Palazzo di Città	2	0.00	0.00	500,000.00	500,000.00	N	0.00	0
13	0	16	110	110009	ITF42	04	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	Ristrutturazione e recupero funzionali e dell'immobile ubicato in piazza Trieste - Palazzo Gadaleda	2	0.00	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	N	0.00	0
14	0	16	110	110009	ITF42	06	STRADALI	Lavori di rifacimento strade extraurbane	2	0.00	1,000,000.00	100,000.00	1,100,000.00	N	0.00	0

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE N UTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
15	0	16	110	110009	ITF42	07	IGIENICO S ANITARIO	Implementazione rete fognaria bianca e nera cittadina	2	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	2,000,000.00	N	0.00	0
16	0	16	110	110009	ITF42	01	STRADALI	Allargamento sede stradale Via Duchessa D'Andria	2	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	N	0.00	0
17	0	16	110	110009	ITF42	01	PUBBLICA SICUREZZA	Implementazione del sistema di video sorveglianza presso le scuole e gli immobili comunali, il centro storico, le periferie e le zone rurali	2	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	N	0.00	0
18	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria sc. Materina "Madre Teresa di Calcutta"	1	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00	N	0.00	0
19	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria sc. Materina "Montessori"	1	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00	N	0.00	0
20	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare "D'Annunzio"	2	0.00	0.00	400,000.00	400,000.00	N	0.00	0
21	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria Scuola elementare Beltrani	1	1,168,000.00	0.00	0.00	1,168,000.00	N	0.00	0
22	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria Scuola media Palumbo	2	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	N	0.00	0
23	0	16	110	110009	ITF42	06	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria sc. Materina "Fabiano"	2	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	N	0.00	0
24	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Allargamento sede stradale via Pozzo Piano	1	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	S	0.00	0
25	0	16	110	110009	ITF4	01	DIFESA DEL SUOLO	Opere per la protezione e fruibilità della costa urbanizzata. Ripascimento (Protocollo Costa)	1	1,530,000.00	0.00	0.00	1,530,000.00	N	0.00	0
26	0	16	110	110009	ITF4	01	DIFESA DEL SUOLO	Opere per la protezione e fruibilità della costa urbanizzata. Interventi per la qualità delle acque (Protocollo Costa)	1	0.00	1,270,000.00	0.00	1,270,000.00	N	0.00	0
27	0	16	110	110009	ITF4	01	DIFESA DEL SUOLO	Intervento di protezione Falesia in corrispondenza di Torre Olivieri	1	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	N	0.00	0
28	0	16	110	110009	ITF4	07	DIFESA DEL SUOLO	Completamento del Muraglione al Monastero di Colonna	2	0.00	1,220,000.00	0.00	1,220,000.00	N	0.00	0
29	0	16	110	110009	ITF4	01	RISORSE IDRICHE	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del Depuratore	1	3,127,335.78	3,289,870.65	0.00	6,417,206.43	N	0.00	0

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
30	0	16	110	110009	ITF4	01	DIFESA DEL SUOLO	Interventi per la mitigazione dei rischi o idrogeologico	3	0.00	0.00	27,300,000.00	27,300,000.00	N	0.00	0
31	0	16	110	110009	ITF4	06	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	Manutenzione straordinaria area portuale e darsena comunale	2	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	N	0.00	0
32	0	16	110	110009	ITF4	04	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione centro anziani Vittorio Emanuele II	1	0.00	1,350,000.00	150,000.00	1,500,000.00	N	0.00	0
33	0	16	110	110009	ITF4	06	EDILIZIA SCOLASTICA E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare A. Cezza	2	0.00	0.00	400,000.00	400,000.00	N	0.00	0
34	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Campo Scuola Via Andria	1	770,000.00	0.00	0.00	770,000.00	N	0.00	0
35	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Via delle Tufare	1	1,060,000.00	0.00	0.00	1,060,000.00	N	0.00	0
36	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Cinque Sensi Via Grecia	1	375,000.00	0.00	0.00	375,000.00	N	0.00	0
37	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Area Mercatale di Via Superga	1	1,300,000.00	0.00	0.00	1,300,000.00	N	0.00	0
38	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Pista Ciclabile Quartiere S. Angelo	1	445,000.00	0.00	0.00	445,000.00	S	0.00	0
39	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Prolungamento Via Parini	1	710,000.00	0.00	0.00	710,000.00	N	0.00	0
40	0	16	110	110009	ITF4	07	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Realizzazione campo sportivo via Giacchetti	1	930,000.00	0.00	0.00	930,000.00	N	0.00	0
41	0	16	110	110009	ITF4	01	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTALE	Interventi di infrastrutturazione Isole Ecologiche	1	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	N	0.00	0
42	0	16	110	110009	ITF4	04	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione "Campo Bovio"	1	429,000.00	0.00	0.00	429,000.00	N	0.00	0
43	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Realizzazione piste ciclabili e percorsi sicuri - Mobilità sostenibile	1	0.00	134,000.00	0.00	134,000.00	N	0.00	0
44	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di edilizia ERP	1	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	N	0.00	0
45	0	16	110	110009	ITF4	03	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Progetto Rigenerazione Urbana "Quartiere Stadio"	1	0.00	4,185,586.00	0.00	4,185,586.00	N	0.00	0
46	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Realizzazione Videosorveglianza quartiere S. Angelo	1	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	N	0.00	0

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE N UTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMA				Cessione I mmobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
47	0	16	110	110009	ITF4	03	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Progetto rigenerazione urbana - Via Andria	1	0.00	3,900,000.00	0.00	3,900,000.00	N	0.00	0
48	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Realizzazione strade di PUG tra Matinelle e zona Vasche per fruibilità Costata	2	0.00	0.00	700,000.00	700,000.00	N	0.00	0
49	0	16	110	110009	ITF4	01	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ampliamento e adeguamento canile sanitario	2	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	N	0.00	0
50	0	16	110	110009	ITF4	03	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Riqualificazione dell'area Centro Storico-Petronelli ed area ex macello	2	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	N	0.00	0
51	0	16	110	110009	ITF4	04	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	lavori di Efficientamento energetico dell'Edificio "Scuola media Baldassarre"	1	2,964,310.00	0.00	0.00	2,964,310.00	N	0.00	0
52	0	16	110	110009	ITF4	04	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico " Scuola Media Bovio"	1	2,498,468.54	0.00	0.00	2,498,468.54	S	0.00	0
53	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Realizzazione percorso ciclabile e/o ciclopedonale	2	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	N	0.00	0
54	0	16	110	110009	ITF4	01	STRADALI	Realizzazione velostazione per cicli	2	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	N	0.00	0
55	0	16	110	110009	ITF4	07	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta alla comunità della biblioteca comunale G. BoviO	1	1,130,000.00	0.00	0.00	1,130,000.00	N	0.00	0
56	0	16	110	110009	ITF4	04	STRADALI	lavori per la ristrutturazione di piazza Gradenico sul lato prospiciente via S. Agostino	2	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	N	0.00	0
TOTALE										51,742,272.45	26,799,456.65	32,950,000.00	111,491,729.10		25,937,230.13	

ELENCO ANNUALE

Cod.Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annuale	Importo Totale Intervento	FINALITA'	Conformità Urb(S/N)	Verifica Vincoli Ambientali Amb(S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
0	8300035072420181		Manutenzione strade comunali e costruzione nuove strade	45233120-6	Ferrante	Salvatore	400,000.00	1,200,000.00	MIS	S	S	1	PP	1/2018	4/2018
0	8300035072420182	C74E13000290004	Opere complementari e contributo per il superamento del passaggio a livello di via De Robertis e sistemazione delle aree ridosso della stazione RFI	45221122-3	Didonna	Giovanni	1,420,000.00	1,420,000.00	MIS	S	S	1	PD	1/2018	4/2019
0	8300035072420183	C36E10000050002	Opere di protezione del litorale di Trani nel tratto compreso tra lungomare Sen. Mongelli e la II ^a spiaggia	45243110-6	Ferrante	Salvatore	550,000.00	1,900,000.00	CPA	S	S	1	PD	3/2018	4/2020
0	8300035072420185	C74H17000180006	Manutenzione straordinaria scuola materna "Colodi"	45214100-1	Trimini	Antonio	318,000.00	518,000.00	CPA	S	S	2	PP	2/2018	4/2018
0	8300035072420186	C74H17000190002	Manutenzione straordinaria scuola materna "Pertini"	45214200-2	Trimini	Antonio	475,000.00	475,000.00	CPA	S	S	1	PP	1/2018	4/2018
0	8300035072420189	C74H17000210001	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Petronelli"	45214210-5	Torre	Mariano	1,454,928.00	1,454,928.00	CPA	S	S	2	PD	1/2018	4/2018
0	83000350724201811	C71B17000060007	Attuazione P.R.G. del Cimitero	45215400-1	Didonna	Giovanni	25,937,230.13	25,937,230.13	MIS	S	S	2	PE	1/2018	4/2020
0	83000350724201821	C74H17000200001	Manutenzione Straordinaria Scuola elementare Beltrani	45214210-5	Torre	Mariano	1,168,000.00	1,168,000.00	CPA	S	S	1	PD	3/2018	3/2019
0	83000350724201824		Allargamento sede stradale via PozzoPiano	45233120-6	Ferrante	Salvatore	200,000.00	200,000.00	MIS	S	S	1	PP	2/2018	4/2018
0	83000350724201825	C74H17000200001	Opere per la protezione e fruibilità della costa urbanizzata. Ripascimento (Protocollo Costa	45243400-6	De Leonardis	Claudio	1,530,000.00	1,530,000.00	AMB	S	S	1	PP	3/2018	4/2019
0	83000350724201829	C79D17000160002	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del Depuratore	45259100-8	Didonna	Giovanni	3,127,335.78	6,417,206.43	AMB	S	S	1	PP	3/2018	4/2019
0	83000350724201834	C77B17000030001	Parco Campo Scuola Via Andria	45212120-3	De Leonardis	Claudio	770,000.00	770,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	4/2018
0	83000350724201835	C77B17000040001	Parco Via delle Tufare	45212120-3	De Leonardis	Claudio	1,060,000.00	1,060,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	4/2018
0	83000350724201836	C77B17000050001	Parco Cinque Sensi Via Grecia	45212120-3	De Leonardis	Claudio	375,000.00	375,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	3/2018
0	83000350724201837	C74E17000080001	Area Mercatale di Via Superga	45213142-0	Didonna	Giovanni	1,300,000.00	1,300,000.00	MIS	S	S	1	PE	1/2018	4/2018
0	83000350724201838	C71B17000030001	Pista Ciclabile Quartiere S. Angelo	45233162-2	Ferrante	Salvatore	445,000.00	445,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	3/2018

ELENCO ANNUALE

Cod.Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annuale	Importo Totale Intervento	FINALITA'	Conformità Urb(S/N)	Verifica Vincoli Ambientali Amb(S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
0	83000350724201839	C74E1700090001	Prolungamento Via Parini	45233120-6	Ferrante	Salvatore	710,000.00	710,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	4/2018	
0	83000350724201840	C71B1700040001	Realizzazione campo sportivo via Giacchetti	45212200-8	Ferrante	Salvatore	930,000.00	930,000.00	URB	S	S	1	PE	1/2018	4/2018	
0	83000350724201841		Interventi di infrastrutturazione Isole Ecologiche	90511000-2	Didonna	Giovanni	400,000.00	400,000.00	MIS	S	S	1	PP	4/2018	2/2019	
0	83000350724201842		Ristrutturazione "Campo Bovio"	45236119-7	Ferrante	Salvatore	429,000.00	429,000.00	MIS	S	S	1	PP	3/2018	1/2019	
0	83000350724201844	C77H17000190002	Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di edilizia ERP	45233120-6	Didonna	Giovanni	400,000.00	400,000.00	MIS	S	S	1	PP	4/2018	2/2019	
0	83000350724201846	C77H17000190002	Realizzazione Videosorveglianza quartiere S. Angelo	32323500-8	De Leonardis	Claudio	250,000.00	250,000.00	MIS	S	S	1	PE	1/2018	4/2018	
0	83000350724201851	C75117000130005.	lavori di Efficientamento energetico dell'Edificio "Scuola media Baldassarre"	45214220-8	Didonna	Giovanni	2,964,310.00	2,964,310.00	ADN	S	S	1	PE	3/2018	3/2019	
0	83000350724201852	C75117000120005	lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico " Scuola Media Bovio"	45214220-8	Didonna	Giovanni	2,498,468.54	2,498,468.54	MIS	S	S	1	PE	3/2018	3/2019	
0	83000350724201853		Realizzazione percorso ciclabile e/o ciclopedonale	45233162-2	Ferrante	Salvatore	1,500,000.00	1,500,000.00	URB	S	S	2	PP	2/2018	4/2018	
0	83000350724201855	C77E18000010008	Forniture, servizi e lavori accessori per il potenziamento dell'offerta alla comunità della biblioteca comunale G. Bovio	39155100-4	Sarcinelli	Rosario	1,130,000.00	1,130,000.00	MIS	S	S	1	PE	2/2018	4/2018	
TOTALE								51,742,272.45								

3.3 Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

La Giunta Comunale con deliberazione n. 160 del 31.12.2015 ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Trani. Il predetto piano ha dato indirizzi in ordine a numerose misure di razionalizzazione delle partecipate e di contenimento dei relativi costi, definendone modalità e tempi di attuazione e recando l'esposizione in dettaglio dei risparmi auspicati, che dovranno essere discussi ed eventualmente ratificati e/o modificati dal Consiglio Comunale atteso che il predetto piano non è stato approvato in Consiglio Comunale.

Si è dà indirizzo agli uffici competenti di completare le proposte di adeguamento degli Statuti delle società partecipate alle disposizioni del suindicato Testo Unico, nonché di verificare gli ulteriori adempimenti ivi presenti, con particolare riferimento alle misure di contenimento dei costi del personale (ricognizione del personale, per individuare eventuali eccedenze) ed alle nuove procedure in materia di affidamento dei servizi pubblici locali.

Si dà indirizzo altresì di procedere alla nuova ricognizione, in funzione di revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, secondo i criteri di cui all'art. 24 Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

A. Società AMET S.p.a.

1. Indirizzo al CDA di AMET s.p.a. di conferire incarico specifico a professionista qualificato, finalizzato all'elaborazione di una due diligence, prodromica ad una ipotesi di riorganizzazione.
2. Dismissione delle partecipazioni indirette detenute dal Comune di Trani per il tramite di AMET s.p.a. e, segnatamente, del 51% REA Trani e del 30% Puglia energy.

Stato di Attuazione: L'Amet ha conferito incarico di consulenza esterna ad advisor giuridico-economico, finalizzato alla elaborazione di un business plane di analisi della situazione economico finanziaria ed industriale attuale, presentato in data 09/03/2017 (Prot. 1220) dalla Società incaricata EY.

Tale documento analizza la disciplina normativa e la situazione economico finanziaria attuale delle diverse business unit societarie: 1. elettricità; 2. trasporto pubblico locale; 3 parcheggi e 4. Darsena. Per ciascuna di esse l'advisor ipotizza degli scenari di sviluppo.

Detto documento è prodromico alla redazione del Piano industriale 2016-2020 che sarà sottoposto all'approvazione del socio pubblico.

Nelle more del completamento di tale operazione, si dà indirizzo di procedere all'aggiornamento dello Statuto, prevedendo tempestivamente la separazione funzionale di cui alla deliberazione 296/2015/R/com dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Si formulano altresì i seguenti ulteriori indirizzi:

- a. Potenziare il servizio di produzione, gestione e vendita dell'energia elettrica valutando le diverse opzioni di composizione del capitale sociale, alla luce dei cambiamenti della normativa di riferimento;
- b. Riorganizzazione del servizio di gestione dei parcheggi e di gestione della darsena, individuando la soluzione che permetta di massimizzare i risultati dal punto di vista economico e di fruibilità del servizio, installando i parcometri e individuando nuove aree di sosta mantenendo prioritariamente il servizio in house;
- c. Riorganizzazione del servizio di gestione della darsena, individuando la soluzione che permetta di massimizzare i risultati dal punto di vista economico e di fruibilità del servizio, mantenendo prioritariamente il servizio in house;
- d. Riorganizzare il servizio di trasporto pubblico/scolastico, alla luce dei mutamenti della normativa vigente.

Si riferisce altresì che attualmente risultano essere in liquidazione la società Rea Trani s.r.l. e Amet energia srl, mentre è in fase di avvio della verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi per la declaratoria fallimentare o in alternativa presentazione del bilancio finale di liquidazione di Puglia energy s.r.l.

Con il presente documento si confermano gli indirizzi precedentemente formulati.

B. Società AMIU s.p.a.

Misure proposte nel Piano di razionalizzazione: scissione del ramo d'azienda concernente gli impianti dalla gestione del servizio e successiva costituzione di un soggetto unico a totale partecipazione pubblica, in possesso dei requisiti per l'affidamento in house providing per la gestione del servizio raccolta RSU.

Stato di attuazione: come da atto di indirizzo espresso con DCC n. 43 del 28.12.2015, è stato affidato il servizio di advisory finanziario, finalizzato all'elaborazione di un piano economico finanziario, strumentale alla verifica ed alla valutazione da parte del Comune di Trani delle condizioni per procedere alla ricapitalizzazione dell'AMIU s.p.a., prodromica alla scissione del ramo d'azienda concernente la gestione dei impianti ed alla costituzione della new-co in house cui affidare i servizi di igiene

ambientale, nelle more della costituzione del nuovo soggetto a livello di ARO. Il consulente incaricato ha trasmesso il 25.03.2016 il Piano economico finanziario de quo (prot. n. 12636).

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 4.05.2016 recante Autorizzazione alla Riduzione di capitale e Ricapitalizzazione ex art. 2447 c.c. della società Amiu S.p.a. con socio unico Comune di Trani – Esercizio delle azioni risarcitorie relative al procedimento penale avente ad oggetto i reati ambientali correlati alla gestione della discarica comunale amministrata da Amiu S.p.a. Atto di indirizzo – Modifica statutaria. Atto di indirizzo., è stato deliberato, tra l'altro:

- la riduzione del capitale sociale ex art. 2447 c.c e contestualmente la ricapitalizzazione della società;

-Adozione di atto indirizzo affinché gli organi competenti avviassero tempestivamente la procedura di scissione del ramo impianti dal ramo servizi, secondo le indicazioni del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Nel confermare l'indirizzo del piano e della successiva delibera di ricapitalizzazione, si riferisce che gli uffici stanno verificando la possibilità giuridica di costituire nuova società di gestione degli impianti a seguito dello scorporo degli stessi, alla luce dei vincoli introdotti nell'ordinamento dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e segnatamente dall'art. 4 ove è posto divieto alle PA di costituire nuove società.

Si confermano gli indirizzi

C. STP s.p.a.

Misura proposta nel Piano: a seguito di valutazione analitica sia della partecipazione diretta, che quella indiretta, detenuta per il tramite della società pubblica Amet s.p.a, l'organo di governo ha ritenuto opportuno subordinare il mantenimento della partecipazione nella società de quo alla presentazione da parte del management aziendale di un piano industriale di rilancio, che tenga conto, tra l'altro, dei servizi erogati nei confronti della comunità tranese. All'uopo il Sindaco ha sollecitato la società in parola ad adempiere tempestivamente a quanto richiesto, predisponendo pedissequo piano industriale di rilancio (nota prot. n. 13083 del 31.03.2016).

In questa sede si conferma l'indirizzo formulato con il piano de quo, anche in attesa del nuovo piano dei trasporti della regione puglia.

D. Aigs S.R.L in liquidazione

Si dà indirizzo di attivare la procedura di cessazione dell'attività, subordinatamente all'esito di alcuni giudizi pendenti.

E. Fondazione Ida del Carretto

Misura proposta nel Piano di razionalizzazione: scioglimento della fondazione.

Si conferma l'indirizzo di cui al piano.

F. GAL PONTE LAMA società consortile a responsabilità limitata

Misura proposta nel Piano: valutazione dell'opportunità di mantenimento della partecipazione, condizionato alla possibilità di usufruire di progettualità utili per il territorio, riservandosi, in carenza, di procedere al recesso.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14.09.2016 è stata disposta la ricostituzione del capitale sociale della società contestualmente all'approvazione delle modifiche ed integrazione dello statuto sociale, al fine di permettere la candidatura al Bando di selezione di cui alla Misura 19 del PSR 2014/2020 Regione Puglia.

Si conferma l'indirizzo di mantenimento della partecipazione.

G. Agenzia Per L'occupazione E Lo Sviluppo Dell'area Nord Barese Ofantina

Misura proposta nel Piano: dismissione della partecipazione in carenza di un progetto di ristrutturazione e rilancio dell'agenzia

Stato di attuazione: Con deliberazione di consiglio comunale n. 97 del 29.12.2016 è stato disposto l'esercizio del diritto di recesso da parte del socio Comune di Trani, ai sensi dell'art. 11 Statuto sociale. Detto recesso, comportante un risparmio annuo di € 91.312,47, avrà efficacia dal 1.01.2018.

H. Misure di razionalizzazione e di contenimento dei costi comuni a tutte le società:

Il Consiglio comunale di Trani, nella sua adunanza del 14.03.2016, ha adottato misure volte a potenziare l'efficienza, l'efficacia e la tempestività dei controlli interni, compresi quelli sulle società partecipate, istituendo all'uopo il nucleo unico dei controlli e stabilendo che lo stesso possa avvalersi nell'istruttoria anche di esperti

esterni. Il Consiglio ha altresì dato indirizzo al Segretario Generale acchè, a valle dell'individuazione dei tecnici dell'unità di controllo, venga reso operativo il Comitato di coordinamento ex art. 12 del Regolamento per il controllo sulle società non quotate partecipate dal Comune di Trani.

Il Sindaco ha dato indirizzo al Segretario Generale di procedere alla costituzione, con idoneo personale, dell'Ufficio Partecipate e del Comitato di coordinamento delle partecipate (prot. n. 7729 del 22.02.2016)

In questa sede si conferma l'indirizzo di cui al Piano.

3.4 Indirizzi operativi in materia di personale

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la Legge 124/2015 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA. La legge è costituita da 23 articoli, così suddivisi: artt. 1-7: semplificazioni amministrative; artt. 8-10: organizzazione; artt. 11-15: personale; artt. 16-23: deleghe per la semplificazione normativa.

Il provvedimento contiene 14 importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

Pertanto, il piano triennale del personale sarà modificato alla luce dei decreti della Riforma Madia: i dettagli sono rilevabili nella delibera di G.C. n° 58 del 23.03.2018 relativa al fabbisogno del personale 2018-2020

Nello specifico, per quanto riguarda le indennità amministratori non vi sono variazioni ipotizzabili nelle previsioni di spesa, tenuto conto che i valori delle indennità in godimento sono fissate ex lege e non si prevedono possibilità di modifica, così come la spesa per gettoni di presenza ai consigli ed alle commissioni consiliari non lascia prevedere significativi scostamenti rispetto al trend storico registrato nell'ultimo triennio.

Purtroppo l'appuntamento con il d.u.p. giunge nell'imminenza dell'entrata in vigore di una significativa riforma del lavoro pubblico, con una riscrittura del decreto legislativo 165/01 per effetto del decreto legislativo 74/2017. Tale provvedimento, in uno con il d.l. 50/2017 non solo è intervenuto sulle facoltà assunzionali degli enti locali e sui tetti di spesa per il trattamento accessorio, ma ha introdotto un nuovo strumento di gestione delle politiche del personale, il piano dei fabbisogni di personale, con un superamento dello stesso concetto di dotazione organica.

Per i rapporti di lavoro flessibile, collaborazioni e consulenze è opportuno considerare che con la scadenza della consiliatura verranno a cessare ex lege i rapporti dirigenziali costituiti ex art.110, comma 1 e comma 2. Non è allo stato ipotizzabile quale potrà essere la scelta della nuova amministrazione in merito alla costituzione di tali tipologie di rapporti, anche se la vacanza di ben cinque posizioni dirigenziali di ruolo rende ragionevole prevedere la ricostituzione di almeno 2 rapporti ex art. 110 comma 1.

Analoghe considerazioni, inoltre, devono essere riservate per i rapporti di collaborazione che interessano lo staff del Sindaco. È ipotizzabile in alcuni casi il ricorso a rapporti di lavoro dipendente, in altri ad appalti di servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Sempre in tema di rapporti di collaborazione o assimilati, si evidenzia che dal 2018 viene meno l'onere per l'organo interno di controllo, oggetto di abrogazione da parte del nuovo regolamento sui controlli interni.

3.5 Indirizzi in materia di valorizzazione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, poiché rappresenta uno strumento strategico di crescita e sviluppo per l'economia, nonché fattore di valorizzazione e diffusione delle identità locali.

Con deliberazione di Giunta comunale n° 48 del 22.03.2018 è stata effettuata la ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale.

Le iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché di incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare.

L'Agenzia del Demanio, nell'ambito della *mission* istituzionale ad essa affidata, al fine di supportare gli Enti Pubblici nell'avvio di concrete iniziative di valorizzazione, trasformazione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ad essi appartenente o da essi gestito, promuove le attività necessarie alle verifiche di prefattibilità giuridico-amministrative, tecnico-operative, nonché di contesto istituzionale, per l'individuazione degli strumenti e delle modalità più efficaci di attuazione, anche ai sensi degli art. 33 e 33-bis D.L. n. 98/2011 e di iniziative di natura sociale.

Per l'attuazione di processi di valorizzazione territoriale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 25.5.2017 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa biennale tra Comune di Trani e l'Agenzia del Demanio.

Considerato che il Comune di Trani ha riconosciuto nell'Agenzia del Demanio l'attore istituzionale funzionalmente competente a fornire supporto tecnico-specialistico per l'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, come oltretutto sancito dall'art. 65, c. 2 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, sono state così attivate idonee forme di cooperazione.

Nel confermare gli indirizzi precedentemente assunti, si evidenzia che è interesse di questo Ente, e si dà indirizzo in tal senso,:

-promuovere azioni di valorizzazione del patrimonio storico architettonico pubblico, ricadente nel territorio del comune di Trani, con azioni volte al miglioramento strutturale estetico dei palazzi, mantenendone contestualmente la proprietà pubblica e con effetti di rilancio strutturale e di sviluppo territoriale. È di tutta evidenza

come le operazioni di valorizzazione del patrimonio pubblico possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale comunale, elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché di incremento delle dotazioni di servizi pubblici locali e di quelle relative all'abitare;

-promuovere azioni volte a mantenere nel proprio territorio gli uffici giudiziari e svilupparne ulteriormente la presenza, tanto al fine di mantenere e potenziare il ruolo storico di polo giudiziario rivestito, fortemente radicato nell'identità del territorio e con ricadute positive sull'economia locale, ruolo che sarebbe incrinato qualora il Ministero di Giustizia decidesse di soddisfare il proprio fabbisogno allocativo, delocalizzando gli uffici in altri comuni o in strutture giudiziarie distanti dal polo centrale, con aggravio per l'attività amministrativa e per l'efficienza dei servizi resi;

-concorrere agli obiettivi di risparmio della spesa pubblica, con adempimento dei principi generali volti alla dismissione delle locazioni passive

Riferito che il comune di Trani è proprietario dell'immobile denominato Palazzo Carcano e che lo stesso è solo parzialmente in uso al Ministero di Giustizia per l'allocatione degli uffici giudiziari del Tribunale di Trani, necessitando i restanti ambienti di opere di completamento strutturale.

Atteso che l'Ente non può modificarne la destinazione, nè tantomeno percepisce alcun corrispettivo per il vincolo derivante dalla legge, si dà indirizzo di individuare una soluzione giuridica che contemporaneamente concili le esigue disponibilità di bilancio con le esigenze di spazi idonei all'allocatione degli uffici giudiziari, consenta la cessazione di onerose locazioni passive per la pa, rispetti e potenzi la vocazione di polo giudiziario del comune di Trani, a beneficio dell'economia locale, valorizzi il patrimonio storico architettonico del territorio tranese a beneficio della vocazione culturale e turistica e dello sviluppo economico della città e della migliore organizzazione degli uffici giudiziari con beneficio per l'utenza locale, verificando all'uopo la percorribilità della concessione in uso pluriennale dell'intero Palazzo Carcano al Ministero di Giustizia.

3.6 Indirizzi in materia di pressione tributaria locale

La finanza comunale è caratterizzata da una continua modulazione e rimodulazione di entrate proprie, partecipazioni e trasferimenti. Il sistema di trasferimenti fino al 2010 è stato caratterizzato dall'esistenza di 5 fondi: Fondo ordinario, Fondo perequativo per gli squilibri di fiscalità locale, Fondo consolidato, Fondo nazionale ordinario per gli investimenti, Fondo per lo sviluppo degli investimenti dei comuni e delle province. Nel tempo vi sono stati continui interventi che hanno modificato, sia l'importo, che i criteri di distribuzione dei fondi. In generale, vi è stata una tendenza alla riduzione dei trasferimenti statali, soprattutto a partire dal 2002, privilegiando comunque nella distribuzione i Comuni di minore dimensione. Tale riduzione dei trasferimenti è stata accompagnata da un generale incremento dell'autonomia

tributaria, a volte però limitata dal governo centrale al fine di realizzare un contenimento della pressione fiscale complessiva. Pertanto, l'indirizzo dell'Amministrazione è introdurre maggiori agevolazioni per i contribuenti per diminuire la pressione tributaria.

Con le deliberazioni di Consiglio Comunale, approvate nella seduta del 27/3/2018, sono state approvate le modifiche al Regolamento I.U.C. (delibera n° 12), le aliquote IMU (delibera n° 14) e la TARI 2018 (delibera n° 15).

3.7 Programmazione settoriale

Alla Nota di aggiornamento del DUP sono allegati i seguenti documenti e delibere relative alla programmazione settoriale, in particolare:

- Allegato n° 1 - Delibera di G.C. n°230 del 07.12.2017 di adozione dello schema del programma delle opere pubbliche 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018, modificata e integrata con deliberazione di G.C. n° 61 del 28/03/2018;
- Allegato n° 2 – Delibera di G.C. n° 58 del 23.03.2018 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020;
- Allegato n° 3 - Delibera di G.C. n° 48 del 22.03.2018 della ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Allegato n° 4 - Riclassificazione degli stanziamenti per missioni - programmi - macroaggregato 103, per il biennio 2018-2019 relativi al contenimento delle spese;
- Allegato n° 5 - Delibera di G.C. n° 64 del 28/03/2018 di approvazione del piano triennale 2018-2020 di razionalizzazione delle spese di funzionamento;